CPR SYSTEM
IL RISPARMIO INTELLIGENTE
www.cprsystem.it

Promotore del 550° anniversario 1ª STAMPA A CARATTERI MOBILI Bondeno 1463-2013

Sport comuni
il mensile del territorio

COPIA GRATUITA

Abbonamento annuale Euro 19,00

Anno VII - N° 10
Novembre 2013
Finito di stampare il 15/11/13
redazione@sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

L'UOMO E LA DONNA

25 NOVEMBRE - GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO OGNI FORMA DI MALTRATTAMENTO NEI CONFRONTI DELLE DONNE

di Leonora Guerrini

Nella Bibbia, Il racconto della Creazione dà pari dignità ai due sessi, creati uguali ed in perfetta sintonia: *"Maschio e femmina li creò"*- Genesi.
In biologia: La donna è un essere umano di genere femminile della specie homo sapiens…
Sembra scontato? Eppure quotidianamente molte donne sono oggetto di violenze fisiche e psicologiche, e sono costrette a convivere con la paura in assoluta solitudine. Ci sono realtà impensabili accanto a noi.
Che ci succede? Di quanta violenza abbiamo ancora bisogno? Ci siamo imbarbariti a tal punto da soffermarci un solo attimo su queste tragedie annunciate pensando che tanto a noi non possano capitare?
Perché non poniamo questo tipo di violenza fra le priorità da affrontare e da sconfiggere? TUTTI INSIEME e non solamente sulla carta: Uomini, Donne, Adolescenti, Scuole, Istituzioni laiche e religiose, Forze dell'ordine, Professionisti del settore, Centri di aggregazione, Mondo dell'associazionismo… i Media!
Contro le molestie sessuali, le violenze, le discriminazioni di genere, servono azioni concrete frutto di pensieri e strategie comuni: una sola voce condivisa dall'intera società civile.
La situazione di crisi generale, economica, di valori e di certezze, ci allontana dalle soluzioni.
La diseducazione, la Paura di essere messi in discussione, di non piacere, di non essere accettati dal proprio gruppo, di venire rifiutati perfino dalla "propria" donna *(possesso, non amore)* fa sprofondare alcuni individui in un girone infernale.

Questa è la Paura di uomini deboli ed ottusi che ignorano quanto possa essere bella la condivisione; fra le mille incertezze del quotidiano, la privazione di qualcosa (la donna!) diventa la perdita insopportabile dell'ultimo baluardo sul quale esercitare il proprio potere incondizionato.
Altra Paura è quella delle donne che si sentono deboli, dipendenti, sole, umiliate, frastornate, schiacciate ed incapaci di far fronte al problema.
Violenza per amore? Un ossimoro perverso. L'amore è Dono e i cuori devono battere di trepidazione e di gioia, mai di terrore!
Dobbiamo ripartire dall'educazione, punto di riferimento certo, contro Ingiustizie, violenze fisiche e psicologiche, femminicidi, miserie umane.
Purtroppo siamo avvolti da un veleno soporifero, altrimenti non potremmo accettare i bombardamenti mediatici quotidiani di mercificazione e/o di violenza palese o mascherata nei confronti della donna. *"Dobbiamo darci l'educazione al rispetto come obiettivo e anche il cinema, la stampa, la televisione potrebbero egregiamente servire allo scopo se la smettessero di votarsi all'estetica della violenza",* diceva 20 anni fa lo psichiatra Vittorino Andreoli.
In Italia si utilizza, in pubblicità, il corpo della donna per vendere di tutto, ma le stesse multinazionali, in altri paesi occidentali, non possono fare altrettanto perché vietato dalla legge! Già questo la dice lunga.
Uomini e donne tutti uguali? NO, tutti differenti, questa è la meraviglia! Il rispetto dell'altro deve essere il primo passaggio educativo. Il confronto, amicale o di coppia, non

Continua a pagina 2 >>>

Donne, vita e sport

Lo sport in versione femminile ci sta schiudendo da una dozzina d'anni mondi fino a poco tempo prima quasi inesplorati.
A suon di successi le donne hanno raggiunto non solo podi e medaglie ma pure le vetrine dei mass media. Un fenomeno graduale e complesso allo stesso tempo eppure non privo ancora di mete da raggiungere perché il cambiamento è soprattutto culturale. Progressi ne sono stati fatti a bizzeffe. E se ieri le medaglie della nuotatrice **Novella Calligaris** ai Giochi olimpiadi di Monaco e i record di **Sara Simeoni** o le imprese della **Geas Sesto San Giovanni** nel basket erano eventi straordinari quarant'anni fa, oggi invece non lo sono più.
Né a livello individuale, né di squadra. Cagnotto, Di Francisca, Kostner, Pellegrini, Pennetta, Jessica Rossi tanto per citare alcune campionesse anche da copertina hanno contribuito al rilancio del movimento sportivo così come le squadre Nazionali di ginnastica ritmica o di pallavolo. In Italia la strada tuttavia è ancora lunga: in altri Paesi a parità di talento o passione, conoscenze o professionalità l'aspetto fisico è ininfluente. Guai poi a ricercare paragoni con lo sport agonistico maschile: questioni genetiche e morfologiche lo impedirebbero. Benché le ricerche confermino che le atlete sono più abili a gestire le emozioni, le differenze di status tra uomini e donne sono infine ancora elevate. Eppure, anche a livello locale non mancano i talenti **Alessia Gallerani,** nelle bocce, a livello nazionale, e **Sara Paganini,** in coppia con **Michele Vallieri,** nel ju jitsu in campo mondiale *(vedi pag. 12).* A noi il compito di salvaguardarli.

Augusto Pareschi

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Balletti Caffè italiano
Capsule e cialde...TUTTO PER IL CAFFÈ ESPRESSO

CENTO (FE) Via Ferrarese 41/B - tel 051.6835907
FERRARA Via Bologna, 34 - tel. 329.5967443
PORTOMAGGIORE (FE) Via G. Garibaldi, 23 - tel. 327.5852289
BOLOGNA Via Andrea Costa, 131 - tel. 335.7113355
CASTELFRANCO (MO) C.C. Le Magnolie - tel. 338.2953646
AMOLA (BO) Via Crevalcore, 99 - Tel. 338.2953464
MODENA Via Del Gambero, 8\B - tel. 348.7733709
www.balletticaffe.it

Preparatevi per la grande promozione sulle macchine da caffè Balletti a capsula di fine novembre
Cialdy & Capsy

A fine anno saranno disponibili capsule con nuovi gusti compatibili anche con macchine da caffè Nespresso e Lavazza a Modo Mio

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini;

Caporedattore: Gabriele Manservisi;

In redazione: Adriano Facchini, Anna Rambaldi, Agostino Bindi, Alessandro Lazzarini, Augusto Pareschi, Daniele Biancardi, Elena Scaratti, Fabio Palma, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Piero Breveglieri, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Rita Molinari, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato: Alessandra Ravaioli, Alessandro Caccia, Andrea Ansaloni, Andrea Mazzoni, Carlo Baldissara, Daniela Marchetti, Domenico Vitulli, Elena Zoboli, Emanuela Benatti, Enrico Pritoni, Franco Lorenzini, Gianluigi Fregnani, Giuliano Lodi, Mattia Campana, Michele Manni, Michele Vallieri, Monica Ferri, Riccardo Manservisi.

Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno;

Redazione:
redazione@sportcomuni.it;

Grafica:
Monica Mantovani - grafica@sportcomuni.it;

Per la tua pubblicità:
Contatta i nostri consulenti commerciali:
Elisa Biondi - comunicazione@gruppolumi.it;
Elisa Fortini - spot@sportcomuni.it
tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · Coni Comitato Provinciale Ferrara · Centro Sportivo Italiano · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

Gruppo Editoriale LUMI — Editoria, Comunicazione, Eventi, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA E FICAROLO

L'UOMO E LA DONNA *<<< segue da pagina 1*

può prescindere da questo assunto e l'unicità della persona (l'altro), con il suo bagaglio di pregi e difetti, va intesa come portatrice di valore aggiunto alla nostra vita, non come una proprietà acquisita. Nella violenza contro le donne è riduttivo e scorretto parlare di **raptus,** la nostra è una **questione culturale.** Gli individui violenti, con menti fragili e ottuse, non accettano di essere messi in discussione: per loro l'unica legge è vincere o cancellare…
Ad oggi, quante sono state le vittime di femminicidio nel nostro paese? Di queste amiche sconosciute, sette su dieci avevano fatto denuncia… E quante sono le donne che hanno subito e subiscono stalking e soprusi quotidiani?
La Presidente della Camera dei Deputati, **Laura Boldrini,** su questo dramma ha puntualizzato le linee guida da seguire ed enunciato un piano di azioni a più livelli riguardo a PREVENZIONE ed ASSISTENZA.
- La **cultura del rispetto** partendo dal nucleo familiare, dalla scuola, da ogni centro di aggregazione.
- Più lavoro naturalmente per tutti, ma soprattutto per la donna perchè vorrebbe dire indipendenza economica e minor paura nell'affrontare un futuro da sola.
- Finanziamenti stabili per i centri antiviolenza ed aumento del numero delle case rifugio.
- Massima attenzione alla pubblicità e all'individuazione di programmazioni violente *(frequenti anche nelle reti del servizio pubblico e in fascia protetta).*
- Maggior coordinamento e collaborazione per studiare soluzioni fra Pools di esperti, Forze dell'ordine, Centri di ascolto-rifugio, Associazioni di Volontariato …
Pochi mesi orsono, la Camera ha approvato la ratifica della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica; ma se dallo strumento istituzionale e dalla carta di intenti non si passerà ad una fattiva azione congiunta, la parola prevenzione rimarrà un'utopia.
Dobbiamo accettare che nel gioco della vita, cari amici, si perde e si vince ogni giorno. Ed è normale che sia così. Nella convivenza deve esserci pari dignità e rispetto reciproco; la rottura di un rapporto non può trasformare nessuno in carnefice!
I genitori e gli educatori hanno il difficile compito di trasmettere valori, equilibrio, forza e serenità, ma ciò non basta dentro questa nostra storia che si supera ed evolve quotidianamente. Ognuno faccia la sua parte, uomo o donna che sia: basta odio per i diversi, basta donne oltraggiate, violate, umiliate, dentro e fuori casa. Un lungo, ma imprescindibile cammino ci aspetta.
Concludo con le tre semplici parole di Papa Bergoglio, quelle che non dovrebbero mai mancare in famiglia ed in ogni rapporto: **Permesso, grazie e scusa!**

L.G.

Parte una nuova era per la Fiera del Tartufo

Con Tuberfood sinergie per tutto il territorio

Qualche lacrima e tante emozioni nell'ultima serata della **19ª Fiera provinciale del Tartufo di Borgofranco sul Po,** un'edizione che a rappresentato l'inizio di una nuova era per la valle del tartufo mantovano. C'è da mettere in conto l'inconfutabile dato conclusivo, che ha permesso di collezionare in dieci giorni di fiera quasi 10mila presenze, con un incremento del 33% rispetto all'anno precedente. Ciò che conforta di più il comitato organizzatore, rappresentato in primis dalla Pro Loco capitanata da **Massimo Malavasi,** sono i primi ritorni dagli investimenti in capitale sociale, a fornire ulteriore slancio in vista di nuovi obiettivi.
Sfide che nascono dalle considerazioni dello stesso Malavasi: *«Questo per noi è soltanto l'inizio. Per noi è un grande risultato sapere che un noto ristoratore non mantovano ci telefoni per chiedere: 'Ma dove posso trovare il tartufo locale, quando non c'è la fiera?'. C'è poco o nulla di più emozionante di fronte ai tre week end appena conclusi dove ho toccato con mano la concretezza dei concetti di regionalità, così come dell'appartenenza all'associazione nazionale 'Città del Tartufo'».*
«Non può che essere così – ha confermato **Sandro Gorgatti,** titolare del Ristorante Padus – *proseguire sulla linea intrapresa ponendoci l'obiettivo di creare eventi lungo un maggior numero di mesi l'anno inducendo la gente a muoversi e favorendo l'estensione dei benefici ad un sempre maggior numero di operatori della ristorazione, studiando forme di collaborazione. Per me il risultato è stato più che buono. La ricaduta ha portato nuovi clienti specie dalle zone del Lago di Garda, Verona e Mantova città».*

Obiettivi che chiamano in causa sia l'ente locale, che l'Associazione Strada del Tartufo Mantovano. *«Quello condotto in porto quest'anno* – ha rivelato **Lisetta Suberbi,** sindaco di Borgofranco – *è stato fatto con l'intento di contribuire a dare ulteriore forza nel medio e lungo periodo all'area dell'Oltrepò mantovano di cui siamo parte».* Per Andrea Bassoli, primo cittadino di Pieve di Coriano e presidente della Strada del Tartufo mantovano è stato fatto un ottimo lavoro di promozione, con Borgofranco riferimento con un progetto partito fin dal 1995.
C'è da giurare ora che i risultati del questionario di verifica fatto circolare al tavolo dei commensali stia già dando i suoi frutti per migliorare e conservare le eccellenze attraverso piccoli accorgimenti. Sono così già stati attivati contatti per future collaborazioni con enti, istituzioni e organismi vari affinché il tartufo viva tutto l'anno anche per eventi diversi da quelli prettamente enogastronomici e per valorizzare in genere lo stesso territorio.

Terremoto, convegno a Cento

L'**Ordine Nazionale dei Giornalisti** ha programmato per sabato 16 novembre un convegno dal titolo Terremoto: informazione e beni culturali, che si terrà nel salone di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento. Il seminario vedrà come relatori **Enzo Iacopino,** presidente dell'Ordine, in merito al ruolo e agli obiettivi dell'informazione durante l'emergenza sisma e del post-sisma. Interverranno poi **Carla di Francesco,** soprintendente regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, per fare il punto sulla situazione a un anno dall'evento calamitoso, e infine **Antonio Farnè**, giornalista Rai,

con una testimonianza riguardante l' "informazione sul campo". A chiudere l'incontro sarà lo storico dell'arte **Philippe Daverio** *(nella foto)*, e a coordinarlo sarà **Alberto Lazzarini**, presidente della Commissione Cultura dell'Ordine Nazionale Giornalisti. Il convegno sarà preceduto dall'intitolazione della palestra della scuola "Carducci" di Cento a Melissa Bassi, vittima dell'attentato di maggio 2012 alla scuola Morvillo Falcone di Brindisi. Le attrezzature palestra sono state offerte con il contributo dei consiglieri nazionali dell'Ordine dei giornalisti.

Gabriele Manservisi

Calcio

La Nazionale under 20 a Ferrara

Martedì 19 novembre si giocherà allo stadio Mazza di Ferrara, alle 15, la prima gara ufficiale della nazionale **under 20 di Lega Pro.** Nella nazionale è stato convocato, per la terza volta, il terzino della Spal Erik Panizzi. La chiamata vale come pre-convocazione alla convocazione vera e propria per la partita del 19, a cui tutti gli spettatori potranno assistere gratuitamente.

Panizzi si è recato a Roma il 12 novembre scorso per svolgere l'allenamento con i compagni di squadra, al Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa. Nel pomeriggio del 13 la formazione si è trasferita al Centro Sportivo di Trigoria, dove ha disputato un amichevole con la Primavera della Roma, al termine del quale i giocatori sono rientrati nelle proprie società di provenienza.

in breve

Ka Group in ripresa

Ka Group fanalino di coda, con un punto in classifica generale. E' questo il magro bottino accumulato della squadra allenata da Ruggero Tosi dopo tre giornate, frutto di tre sconfitte, le ultime contrassegnate da un secco 3-0, in trasferta a Viterbo e in casa contro la Conad Reggio Emilia. Lo aveva preannunciato in conferenza stampa di recente anche Mauro Baroni, saggio presidente di un club che quest'anno ha compiuto grandi sforzi economici pur di assicurare a Ferrara l'iscrizione al campionato di B1. Lo staff tecnico attende fiducioso il graduale recupero fisico e atletico di alcuni suoi giocatori chiave, su tutti gli alzatori che, a detta dei dirigenti, avrebbero condizionato l'iniziale competitività della squadra. Marzola, Vaccai, Lirutti, tanto per citarne alcuni, non sono sicuramente al top in queste settimane. Sulle capacità di ripresa ne è convinto anche Ulderico Baglietti, team manager, ma soprattutto vecchio nocchiero della mitica 4 Torri griffata Granarolo: "Se abbiamo tutti i nostri giocatori al massimo della condizione sono convinto che possiamo battere praticamente tutte le avversarie del nostro girone. Basta avere coraggio e sopperire con l'impegno a quel minimo di lacune tecniche che abbiamo rispetto ad alcune corazzate del campionato, rafforzate con elementi di categoria superiore".

Pallacanestro

Momento d'oro per Mobyt

Prosegue il periodo positivo per la Mobyt. Dopo la difficile sfida persa in casa contro la temibile Paffoni Omegna, favorita per la promozione finale, sono arrivati quattro successi consecutivi rimediati con il Corato, l'Agrigento, il Firenze e il Treviglio, che hanno permesso alla truppa di Furlani di issarsi in testa alla classifica. Il gruppo sta dimostrando di essere molto affiatato e la buona difesa, tipico marchio delle squadre allenate dal coach estense, è uno dei motivi della striscia vincente. Nell'ultima gara disputata al pala MIT2B, la squadra si è vista recuperare un vantaggio considerevole, riuscendo ad avere la meglio su Treviglio solo al termine di un tempo supplementare.

La Mobyt deve ancora imparare ad amministrare i vantaggi ma, per quanto riguarda grinta e determinazione, ne ha da vendere. Ora Benfatto e compagni sono attesi da due gare esterne consecutive, rispettivamente contro il Mirandola, allenato da Alberto Morea, e la neopromossa Ravenna dell'ex capitano Charlie Foiera, che confermeranno o smentiranno le ambizioni della Mobyt di disputare un buon campionato. Il prossimo match fra le mura amiche sarà domenica primo dicembre contro il Reggio Calabria.

Piero Breveglieri

NOVITÀ
È ARRIVATO "ARCHIMEDE"
LA MENSOLA PER PNEUMATICI STAGIONALI!!
SEMPLICE, COMODA, ECONOMICA
C.P.M. COSTRUZIONE PARTICOLARI MECCANICI
CHIAMACI SUBITO!
Via Brasile, 1 - Portomaggiore (FE)
Tel. 338 3040164 - info@cpmdicastaldini.it
La ditta C.P.M. declina ogni responsabilità sul montaggio o posizionamento errato della mensola "ARCHIMEDE" o di un uso improprio dello stesso ed eventuali danni recati a persone o cose.

Schiavina geom. Marco
SCHIAVINA
ARTIGIANSOA
Dal **1954** presente a Sant'Agostino (FE), siamo un'azienda specializzata in nuove costruzioni, ristrutturazioni, adeguamenti antisismici, **risparmio energetico in ambito pubblico e privato.** La nostra forza è il continuo miglioramento delle tecniche di costruzione e l'assistenza tecnica fornita (pratiche amministrative, detrazioni fiscali, agevolazioni finanziarie). Riteniamo che dopo quasi 60 anni di attività il miglior guadagno sia la fiducia concessa dai nostri clienti e la loro soddisfazione.
Disponibili nuove progettazioni ed immobili in pronta consegna in zone residenziali
Per informazioni e contatti: cell. 338 7605745
via Bianchetti n° 65 Sant'Agostino (FE)
Tel. e Fax 0532 846714 - schiavinamarco@libero.it

GIANLUCA CLUDI
-CLUDY VIDEO-
-Servizi foto e video di cerimonie e nozze-
-Foto ritocchi e grafica digitale-
-Stampe fotografiche professionali-
-Produzione di foto e film in DVD e BLU-RAY-
PIEVE DI CENTO (BO) VIA ANGELO GESSI 4
TEL. 0516861009 - 3485439317
E-MAIL: GIANLUCACLUDI@LIBERO.IT
PROFILO FACEBOOK: GIANLUCA CLUDI

OFFICINE UROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
CENTRO DIAGNOSI MAGNETI MARELLI
Meccanico - Elettrauto
- Vendità ed Installazione Autoradio
- Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
- Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060

Pallamano

SGM Ferrara, due giocatori in nazionale

Buona la prova sportiva sostenuta da Resca e Stabellini della SGM Handball Estense, nuovamente convocati nella nazionale italiana di pallamano, dove hanno contribuito a portare gli azzurri a una vittoria per 36 a 29 contro i ciprioti a Nicosia, lo scorso 3 novembre. Il risultato positivo ha consentito all'Italia di guadagnare i 2 punti in palio per le qualificazioni ai Mondiali del 2015, riscattando il precedente risultato di 22-23 contro la fortissima Romania.

Nella foto in alto: Stabellini. In basso: Resca

I due giocatori della SGM Handball Estense si sono fatti distinguere nella formazione azzurra per grinta e determinazione, doti che hanno consentito al terzino Stabellini di concretizzare la prima rete del match contro Cipro. La vittoria è arrivata in una settimana particolarmente impegnativa per la squadra, provata da intense sedute di allenamento e dalla non agevole trasferta. Stabellini e Resca sono stati dunque premiati con qualche giorno di riposo, per ripartire subito dopo con la preparazione degli incontri successivi. Una giornata intensa quella del 3 novembre, che ha visto anche competere la seconda squadra della SGM, opposta al Ravarino di Modena. Un incontro ben giocato da entrambe le parti, che ha però visto perdere la formazione estense per 26 a 24, nonostante la guida, dalla panchina, del tecnico di serie A Ribaudo, in sostituzione del coach Matteo Succi. Nella gara si sono distinti in particolar modo Pastore, dal gioco rigoroso soprattutto in fase conclusiva, e Gavagna, che ha sfoderato una linea d'azione ostica e risoluta.

Una competizione che ha saputo appassionare i supporters, nonostante l'esito sfavorevole, e che ha rappresentato anche un banco di prova per gli atleti in odore di formazione maggiore. Dopo la vittoria per 33 a 24 contro i toscani del Farmigea di domenica 10, le prossime gare in calendario, per la prima squadra della SGM, sono quelle del 16 novembre contro l'Ambra a Prato, del 23 novembre in casa contro la Teknoelettronica, del 7 dicembre contro la L.M.D. Ancona e del 14 dicembre contro il Casalgrande, queste ultime due fuori casa. Il nostro personale in-bocca-al-lupo è che le prove future possano portare il club ferrarese a mantenersi ai vertici del massimo campionato.

Kick Boxing

Fighters Team, in ascesa

È ricominciata la stagione sportiva di kick boxing a contatto leggero, con una grande tappa: la seconda edizione del campionato nazionale **ASI** *(Alleanza Sportiva Italiana, ente di promozione sportiva),* che si è svolta di recente presso la Fiera di Padova. La gara era valida come prima tappa del campionato **IAKSA** *(International Amateur Karate Kick Boxing Sport Association),* il più completo a livello italiano perché prevede circa 10 tappe su tutto il territorio.

L'obiettivo degli atleti era quello di accedere ai campionati italiani assoluti con il maggior punteggio possibile, necessario per vincere il cinturone di campione nazionale e rappresentare l'Italia nelle varie gare internazionali. Il gruppo della Fighters Team, guidato dal maestro **Paolo Gherardi,** si è fatto valere, raggiungendo ben 15 podi con 6 medaglie d'oro, vinte da atleti che si allenano nei vari corsi distribuiti tra Ferrara, Bologna e Ravenna. Tra i campioni si sono confermati in vetta alle classifiche, con i loro agonisti, i maestri Roberto Saltari, Fabio Calvaruso, Andrea Alebbi, Pierre Marani, Maurizio Talamo e Gianluca Burlizzi, questi ultimi due sul podio anche come atleti.

Per Ferrara, la grande assenza di Dario Mezzogori, reduce da un brutto infortunio alla mano, è stata compensata da 2 primi posti nella categoria agonisti: Massimiliano Gaiani del Palapalestre nel light contact ed Emanuele Patacchiola dell'ASD Friend Kleb nella kick light. Altro grande risultato per l'esordiente Luca Canella, medaglia d'oro in categoria open.

Ora si intensifica la preparazione degli agonisti per il IX Memorial Claudio Turrini, del **1° dicembre** prossimo a Molinella (BO).

Canoa

Slalom: brillano gli estensi

Nel mese di ottobre si sono svolte le ultime due gare della stagione agonistica di canoa slalom, la prima a Torbole (Tn) sul torrente Sarca, e la seconda a Sacile (Pn) sul fiume Sile. Sempre numerosa la delegazione della squadra estense, che ha vinto a Torbole il trofeo della Società partecipante con il maggior numero di atleti, ed è invece arrivata terza a Sacile.

"Sono soddisfatto della numerosa partecipazione della squadra a queste ultime due gare nonostante sia iniziato l'anno scolastico" commenta **Paolo Borghi,** tecnico dello Slalom. *"Questo dimostra una grande voglia di fare e di stare con i propri compagni di squadra. Devo ringraziare anche i genitori che ci seguono e ci supportano, perché nel nostro sport anche il loro aiuto è prezioso".*

Il **Canoa Club Ferrara** archivia così la stagione agonistica 2013 ed inizierà presso la sede di Ferrara in via Darsena la preparazione invernale.

>FEEDBACK

Sai che il cous cous...

Il cous cous è un'ottima risorsa per la dieta quotidiana perché fornisce un buon apporto di energia ma permette allo stesso tempo di sentirsi leggeri e in forma grazie alla sua alta digeribilità che lo fa essere adatto a tutte le fasce di età.

Grazie alla sua facilità di preparazione il cous cous BIA si può reidratare sia con acqua fredda, per la preparazione di insalate e taboulé, sia con acqua calda, per le ricette più tradizionali. Inoltre, la sua estrema versatilità permette infiniti abbinamenti: dal classico con carne, pesce, verdure ed anche con legumi e cereali senza glutine, al dolce, con uvetta, frutta secca, miele...

Buono e sano, versatile e facile da preparare, il cous cous è un piatto che a buon diritto può entrare a far parte delle abitudini alimentari delle famiglie italiane.
È per tutti questi motivi che BIA sta sviluppando un progetto di promozione e diffusione della cultura del cous cous nelle scuole, perché mangiare sano ed equilibrato è importante, soprattutto per i più piccoli.

Gli specialisti del cous cous

S/S Adriatica 1/A - 44011 Argenta (FE) ITALY • Tel. 0039 0532 804917- Fax 0039 0532 310948 • www.biaitalia.it

Bia Italian Food
The Quality Cous Cous

Vita di club

Nuovo presidente al Panathlon Club

Nuovo presidente al Panathlon Club **Luciana Boschetti Pareschi,** *(nella foto)* attuale delegato provinciale Coni Ferrara, è il nuovo presidente del Panathlon Club Ferrara, l'associazione benemerita che richiama la sua missione ai valori dello sport La sua elezione è avvenuta martedì 12 novembre nel corso del momento conviviale che prevedeva l'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche sociali. **Valentino Galeotti,** storico presidente e protagonista di uno spaccato di mondo sportivo ferrarese per lunghi decenni ha terminato infatti il suo mandato. Con lui anche il segretario Renzo Guerrini, un glorioso passato trascorso nello sport locale con numerosi prestigiosi incarichi anche nel settore arbitale della Federcalcio. Il consiglio direttivo sarà invece composto da: Francesca Bozzi, Renato Dionisi, Sergio Galli, Florio Ghinelli, Gabriele Manservisi, Lucia Manzati, Rita Minarelli, Giorgio Rambaldi, Angela Travagli. Faranno parte del collegio amministrativo: Sauro Cantelli, Riccardo Carrà, Vincenzo Cellini, Romano Pesci, Marco Zucchi. Saranno invece Carlo Bresadola, Sergio Cavallari, Alberto Marchesini, Francesco Rossi, Luigi Vezzani a comporre il collegio arbitrale.

Nel corso della serata Galeotti, presidente di lungo corso, ha ringraziato i presenti, ha ricordato le iniziative a cui è stato conferito sostegno, ha espresso riconoscimento a chi ha contribuito a dare corpo in questi decenni allo sviluppo del Panathlon International Club di Ferrara, tra i primi ad essere fondati in Italia nel 1954. Luciana Boschetti Pareschi, eletta con la quasi totalità dei voti, ha evidenziato invece su quali orientamenti si potrà indirizzare la nuova azione associativa. E infine ha fatto la proposta per la nomina di Valentino Galeotti, a presidente onorario del Panthlon Club di Ferrara.

Eventi

Un training per i defibrillatori

Corsi di abilitazione e richiami periodici di addestramento all'uso del defibrillatore semiautomatico in luoghi pubblici e in ambito sportivo. E' questo il senso della campagna di sensibilizzazione proclamata dall'Asl di Ferrara e in particolare dal dipartimento Emergenza Urgenza 118 diretto dalla dottoressa **Maria Adelina Ricciardelli** undici mesi fa presso il Castello Estense. Un'operazione che ha contribuito nei mesi seguenti a diffondere una maggior sensibilità sull'argomento, anche alla luce dei vincoli legislativi che hanno imposto all'associazionismo sportivo dilettantistico di dotarsi dell'apposito strumento salvavita all'interno dell'impianto sportivo direttamente gestito o comunque di avere personale regolarmente addestrato entro il 2015.

Ne stanno prendendo atto sia gli enti locali attraverso l'acquisto, sia i sodalizi sportivi più vicini al mondo professionistico che avevano obblighi più stringenti nei confronti dello Stato tant'è vero che in queste settimane si stanno moltiplicando sul territorio gli interventi formativi senza i quali non sarà possibile utilizzare i defibrillatori – spesso donati dall'attenta rete solidale – in caso di eventuale emergenza e soprattutto dare seguito al percorso mediante periodici aggiornamenti. È il caso recente della **Despar 4 Torri Ferrara,** club di pallacanestro militante nella C regionale, presieduto da Luigi Moretti che dallo scorso 11 novembre ha abilitato all'uso dell'apparecchio salvavita allenatori e istruttori, partecipando all'apposito corso tenuto dal dottor Daniele Cariani, uno tra i principali referenti del progetto *"Il Tempo è Vita"* e dirigente medico Azienda Asl Pronto Soccorso 118 di Ferrara.

"La società desidera ringraziare pubblicamente il dottor Cariani, prima "pungolo" per l'attivazione del progetto e perfetto formatore e i tanti genitori che con il loro piccolo o grande aiuto hanno contribuito a questa stupenda vittoria". Così anche il Pala 4 T può essere già pienamente accreditato, un traguardo di cui sono orgogliosi i dirigenti del sodalizio.

Sofritti Maurizio
TINTEGGIATURA & VERNICIATURA
Esegue inoltre:
- LAVORI IN CARTONGESSO
- SOFFITTI IN FIBRA
- PARETI E CONTROPARETI REI
- FORNITURA E MONTAGGIO CORNICI IN GESSO

CHIAMA PER SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO
CELLULARE 348. 221 74 87
BONDENO (FE) - Via Per Stellata, 21 Fax 0532.891368

Progettazione
Costruzione
Ristrutturazione
Bioedilizia
Movimento Terra
Recupero Edifici Storici
Lavoriamo con MATERIALI ECOLOGICI
AZIENDA ATTESTATA SOA
CENTO (FE) - Tel. e Fax 051.904647 Giuseppe D'Apollonia cell. 347.0540670
www.dapolloniacostruzioni.it - info: dapollonia@email.it

Vignoli coperture
I Nostri servizi
LATTONERIA
COPERTURE
IMPERMEABILIZZAZIONI
SMALTIMENTO AMIANTO
TETTI IN LEGNO
PICCOLI LAVORI EDILI

Via Ex - Dogana, 138/6 - 44041 Casumaro di Cento (FE) www.vignolicoperture.it - vignolicoperture@live.it
Cell. 348/6423841 Ilaria amministrazione fax 051/6848648 EMERGENZE: cell. 333 9869538

Visti da vicino

Sarasini: una storia di viaggi a tutto gas

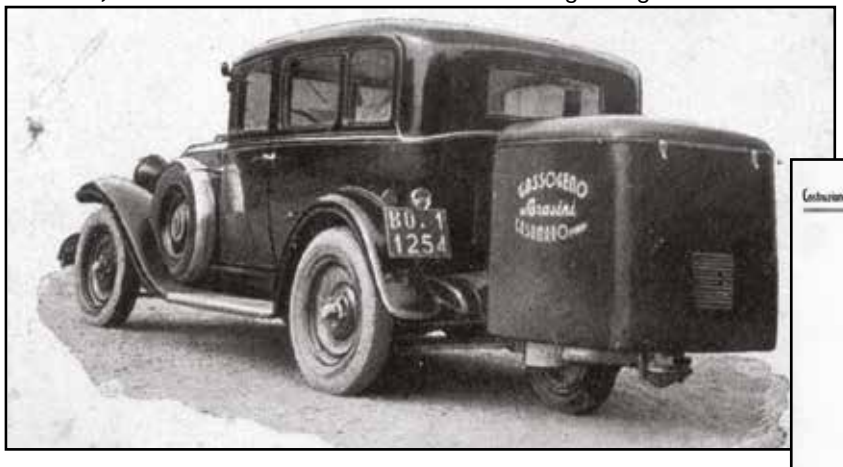
Il nostro territorio è ricco di potenziali risorse. Da promuovere e da valorizzare. Ce ne accorgiamo anche scrutando la storia dell'azienda di autoservizi Sarasini Viaggi legata indissolubilmente a quella della nostra comunità, per lo meno dell'ultimo settantennio. Non solo il trasporto pubblico,dunque, con una flotta di autocorriere assai diversificata per ogni genere di esigenza anche per i viaggi turistici, ma pure per servizi scuolabus o per servizi navetta in concomitanza con eventi pubblici di particolare rilevanza. Poi la collaborazione con l'ente locale per lo sviluppo di servizi di trasporto scolastico integrati con altre aziende eccellenti del territorio insomma, un punto di riferimento infine anche per le società sportive ferraresi. Pochi tuttavia conoscono la storia delle origini e del sig. Ezio, laborioso inventore di un sistema di alimentazione per motori a gasogeno con pochi eguali in Italia.

Simone Saletti, *Assessore alle attività produttive e promozione del territorio*

Emilia Romagna, terra di passioni e motori. Fin dall'inizio del secolo scorso. Una miniera di idee, d'invenzioni e di scoperte, il triangolo Modena-Bologna-Ferrara. Con la provincia estense tutt'altro che marginale sotto questo profilo: Ettore Bugatti, Alfredo e Augusto Caniato e la nascita della scuderia Ferrari. Senza per questo trascurare Ferruccio Lamborghini qualche decennio dopo. Meno nota, ma sicuramente degna di menzione, fu pure l'opera di altri piccoli, grandi geni di provincia, interpreti di una realtà in profondo mutamento ieri come oggi. A San Pietro Capofiume, un paese a ridosso del fiume Reno, e a pochi passi da **Santa Maria Codifiume,** nel comune di Argenta, nacque infatti nel 1899 **Ezio Sarasini,** da cui inizia l'attività della famiglia titolare della Autoservizi Sarasini, storica impresa di trasporti bondenese sita in viale Matteotti. Inizialmente l'attività di autoservizi di linea venne esercitata assieme al fratello, successivamente vennero costituite due diverse ditte tra loro separate e con diversa sede.

Le tensioni sociali d'inizio secolo, il movimentismo operaio, le lotte sociali nelle campagne e il primo conflitto mondiale: Ezio fu chiamato alle armi, venne indirizzato all'arma della Cavalleria fino ad ottenere il brevetto di pilota d'aereo a Capua, in Campania, nel 1919. Periodi turbolenti dal punto di vista politico e sociale, con l'avvento del fascismo e, dieci anni dopo, la crisi economica del 1929. Era il periodo in cui in Europa il risparmio energetico, alla voce importazione di carburante, doveva assolutamente diminuire. Fu qui che anche l'Italia provò a diffondere sistemi di gassificazione basati sulla pirolisi del carbone che le innovazione tecnologiche di quel tempo abbinavano ai veicoli a motore per produrre energia meccanica o elettrica. Con la Francia e la Germania capofila di questi esperimenti anche l'Italia, negli anni Trenta, stimolò lo sviluppo del gassogeno quale sistema di autotrazione. Fu così che Ezio Sarasini costituì dapprima l'omonima ditta di autolinee (1932) che trasferì a Casumaro quattro anni dopo, utilizzando a pieno regime il conferimento della concessione del servizio trasporto persone sulla tratta Casumaro-Bologna. E, nel contempo, grazie anche all'intraprendenza e alla creatività di Ezio, venne messo a punto e brevettato un apparato di alimentazione motori mediante gassogeno. *"Il trasferimento di sede e l'estensione dell'attività coincisero anche con la costituzione di* **C.A.S.E.A** (Costruzione Autogassogeno Sarasini Esercizio Autolinee; ndr)", ricordano i nipoti **Giorgio ed Ezio** (che porta il nome del nonno) che oggi gestiscono la Autoservizi Sarasini unitamente a papà **Giancarlo** che conserva tuttora numerosi cimeli del padre fondatore. Il brevetto Sarasini di Casumaro risulta dunque tra quelle poche, ma significative esperienze italiane, sorte anche Milano, Torino, Fermo, Villadossola, Bologna (D. Neri), Fermo e Roma con Ferraguti Gasogeno, noto anche alla Mille Miglia del 1936. Il prestigio del prodotto fornito da Sarasini fu confermato dai numerosi premi e riconoscimenti conquistati in campo nazionale: primo posto nella categoria ***"Autobus pesanti trasformati"*** nel concorso per autobus e autocarri alimentati con carburanti nazionali (1936); il gassogeno Sarasini sbancò anche alla prima *"Coppa Fiera del Littoriale"* a Bologna (1940), classificandosi ai primi due posti nella categoria veicoli industriali, il secondo tra l'altro conquistato su autobus di proprietà, e ottenne la seconda posizione anche nella categoria Autovetture (Alfa Romeo 6/c 1900). Lo scarso rendimento del motore e la difficoltà di provvedere e conservare le scorte di carburante rendevano difficoltosa la prosecuzione dell'esperienza, Ezio si trasferì nel 1940 a Bondeno, dopo la separazione societaria dal fratello, e insediò l'attività in viale Mussolini 36, corrispondente all'attuale sede di viale Matteotti. Proseguì ugualmente sei anni sia con il servizio trasporto persone sulla nuova tratta Bondeno-Casumaro-Finale Emilia-Cento-Bologna, sia con la produzione dei sistemi a gassogeno; Poi dal 1946 egli mantenne soltanto con il servizio autolinee che nel contempo si arricchì di tratte turistiche e "off line". Undici anni dopo, al suo decesso, il passaggio di consegne al figlio Giancarlo, ed infine ai nipoti. L'azienda pertanto ha saputo interpretare negli anni il cambiamento e a ridefinire la sua mission. Il servizio scuola bus aggiunto fin dagli anni Sessanta, i servizi turistici potenziati nell'era del boom economico, a costi sempre competitivi, grazie alla gestione famigliare. Anche in seguito al trasferimento del personale e della titolarità delle autolinee gestite all'allora Amministrazione Provinciale di Ferrara - Servizio Trasporti Pubblici divenuto poi Azienda Consorziale Ferrarese Trasporti (Acft) negli anni Settanta, la ditta Sarasini ha trovato sbocchi alternativi puntando su nuovi collegamenti di linea e gradatamente su nicchie specifiche di mercato come quelle espresse dall'associazionismo sportivo. Sempre, e comunque, con un'attenzione e una sensibilità alle esigenze maturate nel contesto comunitario: servizi navetta durante eventi, trasporto urbano svolto a titolo sperimentale per alcuni anni, taxibus e associazioni temporanee d'imprese con le altre ditte del territorio per l'esecuzione del trasporto scolastico. Dal 2011 Sarasini , in rete d'impresa con 4 colleghi pure residenti nella provincia di Ferrara, assicura anche i transfer da Ferrara all'aeroporto Marconi di Bologna con il servizio Bus&Fly. *"Oggi abbiamo a disposizione un parco di dieci autobus* – afferma Giorgio Sarasini – *funzionali alle più svariate esigenze anche quelle del mondo sportivo con pullman speciali. Siamo vettori di squadre ferraresi di varie discipline sportive, sia prima squadra che giovanili. di Mobyt Pallacanestro Ferrara, Vassalli 2G Pallacanestro Vigarano, Pff Group Bonfiglioli Basket Ferrara, Spal 2013, Ka Group 4 Torri Pallavolo Ferrara e 4 Torri Pallacanestro Ferrara. E questo ci stimola a dare sempre del nostro meglio per accontentare ogni esigenza".* Autoservizi Sarasini, un'azienda che dal secondo dopoguerra ad oggi ha creato gli spazi per entrare in simbiosi e identificarsi nel tempo con la città di Bondeno.

Augusto Pareschi



Nel "Concorso per Autobus e Autocarri a Carburanti Nazionali" in Milano - Padova - Trieste 14 - 22 Giugno 1936 - XIV il Gassogeno "SARASINI" si classifica primo nella classe Autobus pesanti trasformati.

Nella Prima "COPPA FIERA DEL LITTORIALE" in Bologna 26 Maggio 1940 - XVIII viene classificato come segue:

VEICOLI INDUSTRIALI

1.° Amadesi E. su Autobus Spa 30 con Gassogeno "SARASINI"
2. Sarasini E. su Autobus Lancia Pent. con Gassogeno "SARASINI"

AUTOVETTURE A GASSOGENO

Secondo classificato Sarasini A. su vettura Alfa Romeo tipo 6/C 1900 con Gassogeno "SARASINI"

C. A. S. E. A.
COSTRUZIONE AUTOGASSOGENO SARASINI ESERCIZIO AUTOLINEE
BONDENO (Ferrara)

Premi e riconoscimenti d'epoca

Dall'album dei ricordi di Nerio Poletti

La Bondenese del secondo dopoguerra

Il gioco del calcio a Bondeno ha tagliato nel biennio scorso il traguardo del centenario, ma fu il 1913 l'anno d'oro della sua diffusione nel territorio. L'ha rievocato monsignor **Guerrino Ferraresi** nel quarto volume della sua monumentale "Storia di Bondeno", l'ha ricordato **Valerio Zappaterra** nella sua ricerca sulla storia dell'Us Bondenese e l'ha consacrato la mostra espositiva curata da **Gianni Zampieri**, glorioso stopper di quella società e attuale presidente onorario del Tennis Club Bondeno alcuni anni fa, in concomitanza con l'intitolazione dello stadio comunale di via XX Settembre a Ferruccio Pollastri. Con la nascita del Teodoro Bonati Football Club e del Bondeno F.C. fu infatti **Mauro Moccia** – legato a doppio filo all'omonima distilleria estense produttrice del celebre liquore Zabov – uno dei protagonisti della costituzione delle prime squadre calcistiche locali un secolo addietro. Lo affiancarono agli albori sia **Girolamo Serafini,** primo presidente dell'U.S. Bondenese (1920), il club da cui ebbe origine ufficialmente la storia calcistica locale, che **Mario Marchetti,** integerrimo benefattore bondenese, nell'arco di una vita spesa anche al servizio dello sport locale. Di egli colpisce la continuità d'azione tanto da operatore quanto da dirigente e finanziatore. Sono numerose le occasioni di sport che lo ricordano protagonista sia prima che dopo il fascismo; in ambito dirigenziale anche nel Secondo dopoguerra *(1945/46)* ben ancorato a portare in auge i colori nerazzurri, quelli prescelti all'origine in omaggio a Pisa, città natale di Girolamo Serafini. E pure come dirigente nell'Hockey Club Bondeno agli albori degli anni 60. Marchetti all'indomani del secondo conflitto mondiale era parte del gruppo direttivo capitanato da **Luigi Melloni,** il presidente che condusse la Bondenese all'apice del calcio nazionale, in due campionati nazionali di serie C (dal 1948 al 1950), resse le sorti del sodalizio per quasi un ventennio con sei tornei di IV serie *(in seguito serie D, nelle precedenti riforme federali).* Di come fosse vissuto il calcio a Bondeno ce lo ha rammentato di recente anche **Nerio Poletti,** cultore di storia locale, cittadino appassionato per aver vissuto quegli anni direttamente: *"Bondeno può vantare di aver avuto sempre un cospicuo vivaio giovanile, ma è nel dopoguerra che la Bondenese calcio fa un salto di qualità, passando al professionismo. E' stato per merito di un gruppo di cittadini che con coraggio e con mezzi economici propri hanno dato lustro alla città. Oggi queste persone non ci sono più ma è per doverosa gratitudine citarne i nomi: Gino e Gustavo Neri (espressione di un ramo famigliare gestore dell'omonimo mulino nell'attuale via Pironi; ndr), Mario Marchetti, Antonio Galli, Ateo Poletti e una lunga lista di collaboratori. Ma il valore aggiunto era la folta corona di pubblico che alla domenica incoraggiava la squadra in modo costante e disciplinato, e anche tra le squadre sempre una leale e corretta competizione".* Poletti riscopre pure una serie di aneddoti. Quelli relativi al match interno con il Carpi, il 14 aprile 1946, ultima partita del campionato regionale di terza serie – Girone I – Nord. I modenesi, capolista con 28 punti, i ferraresi secondi distaccati di una lunghezza. Risultato finale: 4-1 per la Bondenese e promozione nella serie C fase interregionale. *"Ci fu una sola volta* – racconta Poletti – *che io ricordi, dopo aver inflitto al Carpi una vera goleada alcuni tifosi bondenesi si lasciarono andare ad uno sfottò pesante: fecero il giro del campo con sulle spalle una cassa da morto simbolica di colore verde, il colore delle maglie carpigiane, e credo di ricordare che i carpigiani se la legarono ad un dito, ignorando che faceva parte del folclore sportivo".* L'episodio riconferma che la piazza di Bondeno era particolarmente bollente in quegli anni anche per la qualità dei giocatori. Poletti ricorda Bussolari, Ghezzo, Cavallai, Roncaglia Malagoli, Zappaterra, Villotti I°, Villotti II°, Uneddu, Gatti, Casadio, Caiumi (1946). Ma tanti altri giocatori, trovarono a Bondeno un trampolino di lancio per grandi palcoscenici: negli anni della serie C nazionale, Italo Allodi e Alberto Fontanesi.

U.S. Bondenese - campionato Nazionale di Serie C - Anno 1949/50

Alberto Fontanesi

Con Ferruccio Pollastri già stella locale di quel team. *"Quando il triplice fischio dell'arbitro* – conclude Poletti – *sanciva la fine della partita un lungo serpentone di folla, a piedi, allegra e gesticolante, occupava tutta la strada e quando si arrivava al Ponte della Rana alcune macchine parcheggiate a fianco dell'Acquedotto aspettavano pazientemente che il flusso si esaurisse e qualcuno chiedeva 'Eman vint' , il più delle volte rispondevamo: 'Sì!' E con le dita della mano si precisavano i gol segnati".* Memore di questi ricordi, Poletti, ha richiamato l'attenzione su alcuni dei suoi sogni: rivedere la Spal in serie A e la Bondenese in Lega Pro, puntando sulla ciclicità degli eventi, *"perché poi sognare, per fortuna e non so fino a quando, è ancora a costo zero".*

Augusto Pareschi

Geom. Bertelli Jonata
Amministratore Condominiale
40014 Crevalcore (BO)- Via F.lli Rosselli n°155
Tel: 3458074495
e-mail: amm.bertelli@gmail.com
Iscrizione n° M252

FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe) Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli, cartoleria, articoli da regalo ...

Farmacia "Dottor Benea"
Piazza Garibaldi, 71
44012 Bondeno Ferrara
Tel. 0532/893175
Fax: 0532/892990
Distributore di zona degli integratori per sportivi
AQUAVIVA
info@farmaciabenea.it
www.farmaciabenea.it

Guidi Davide
LEVIGATURA PAVIMENTI
MARMO - GRANITO - GRES
COTTO - LUCIDATURA SCALE
E TRATTAMENTO COTTO
Via Buttieri, 18 - Renazzo (FE)
Tel. 051909076 - Cell. 335 8158545

TECNIMPIANTI srl
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
INSTALLAZIONE BORDO MACCHINE
INSTALLAZIONE AUTOMATISMI
CABLAGGI QUADRI
ASSISTENZA IMPIANTI
IMPIANTI D'ALLARME
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
AUTOMAZIONE CANCELLI CAME
Via G.Bruno 23/2 - 44012 BONDENO (FE)
Tel./Fax: 0532897328 Cell. 320 1703503
E-mail: amministrazione@tecnimpianti-srl.it

Calcio a 5

Il calcio da salotto

Il movimento locale del calcio a 5 ha un seguito piuttosto nutrito sul territorio comunale. Una tradizione consolidata da un trentennio di attività dato che la città bondenese fu senz'altro uno dei primi centri della provincia estense a promuovere in loco questa disciplina dapprincipio denominata *"calcetto"*. Era l'epoca dei circoli e dei salotti romani frequentati dalla borghesia capitolina che fece allestire sulla superficie sintetica o in terra battuta campi di calcetto. E a Bondeno di quella squadra allenata da **Giovanni Grazzi** griffata Costa e Caselli. Il movimento ebbe così un primo sussulto in Italia quand'ancora la Figc non aveva istituito un'apposita divisione interna di calcio a 5. La palestra comunale in via Manzoni, era invece il tempio del futsal o calcio da salotto locale, nell'attuale denominazione internazionale e traduzione dall'acronimo portoghese, perché fu in Brasile che il calcio a 5 esplose improvvisamente. Furono gli ex calciatori, appese le scarpe al chiodo, ad imprimere una svolta agli albori della disciplina sportiva ben presto poi praticata anche da chi con il football mai aveva avuto a che fare. Sta di fatto che su questa scia, con molte squadre locali iscritte ai campionati provinciali degli enti di promozione sportiva *(Uisp e Csi su tutti)* si aprì a Ponte Rodoni grazie ad una tensostruttura come il Palacinghiale, l'opportunità di iscrivere un club nel primo campionato di serie D indetto dalla Federcalcio e che interessava i maggiori centri provinciali. Eravamo alla fine degli anni Novanta e da lì il movimento, anche quello femminile è partito dirompente. Oggi, il Futsal Ponterodoni rappresenta la continuità, militando in serie C2. Tra i maggiori campionati indetti dagli enti di promozione sportiva si annoverano invece i seguenti club: Ponte Rodoni e Cafè del Ricordo Bondeno nel girone A del campionato Uisp e lo Sporting Montina nel girone B; il campionato di calcio a 5 del Centro Sportivo Italiano vede iscritti nel girone B Salvatonica United e Chi Gioca Alzi la Mano Bondeno. Con il Palacinghiale, punto di riferimento, anche come campo d'allenamento e di gioco per alcune squadre provenienti dai Comuni limitrofi.

Pallavolo

Stagione alle porte

Parte una nuova stagione anche per l'**Asd Avb Avis Aido Agonistica Volley Bondeno.** E in attesa che la palestra scolastica in via di costruzione presso il Centro sportivo Bihac possa essere disponibile entro poche settimane il sodalizio bondenese si appresta ad affrontare l'annata con l'iscrizione ai campionati femminili di 1^ e 2^ divisione e all'under 16 femminile comprendente la fascia d'età 13-16 anni. *"La preparazione atletica e gli allenamenti proseguono nel migliore dei modi, lo staff tecnico e gli atleti/e sono molto motivati per cercare di raggiungere buoni risultati",* precisano dalla società. Il 27 novembre (ore 21) è previsto l'esordio casalingo del team di Prima divisione impegnato nel girone unico approntato dal comitato provinciale Fipav: il sestetto bondenese affronterà Old Montebello Ferrara. Seguiranno il 3 dicembre la trasferta ad Argenta e il confronto casalingo di lunedì 9 contro il Periari Voghiera, prologo del match di giovedì 12 a Comacchio. Sono dodici le squadre iscritte: Old Montebello, Avb Avis Aido Agonistica Volley Bondeno, Volley Argenta, Paolo

Periari Voghiera, Sicura Comacchio, Pgs Ferrarese Don Bosco, Asd Green 2002, Pol. Sant'Agostino 2011, Mt Trasporti Tresigallo, Girex Evolution Cento, Venere Ostellato e Vb Impianti Migliaro. L'undicesima e ultima giornata di ritorno si disputerà invece il 21 maggio 2014, con le bondenesi che sfideranno Migliaro. Nel campionato di Seconda divisione provinciale l'Avb Avis Aido debutterà in casa il 22 novembre contro la Pgs Don Bosco Ferrara. Parteciperanno invece al torneo under 16 oltre al Bondeno: Evolution Volley Cento, Pol. Sant'Agostino 2011, Pgs Don Bosco Ferrara e Pallavolo Ferrara. Gli ultimi due club hanno più formazioni iscritte.

Futsal Ponte Rodoni

Sale l'ottimismo in casa giallorossa

Alla vigilia della settima giornata del campionato di C2 maschile di calcio a 5, il **Futsal Ponte Rodoni** naviga stabilmente a centro classifica. Il successo interno conquistato di misura (5-4) contro il Fidenza lo scorso 2 novembre, ha riportato fiducia nell'ambiente. La formazione allenata da **Cristiano Beltrami,** ancora alle prese con il consolidamento del gioco di squadra, ha infatti confermato di essere sulla buona strada, dopo la vittoria esterna a Rubiera (2-5) della settimana precedente.

Le tre sconfitte subite in ottobre contro Sporting (6-3) e Due G Collecchio (5-1) e, al Palacinghiale, contro Simec Eagles (1-2) ha pesato non poco sull'avvio stentato della compagine gialloblù, nonostante la perentoria vittoria casalinga al debutto contro il Cus Parma (6-1). Il match col Fidenza ha dunque evidenziato i progressi compiuti dal gruppo nella manovra e nel gioco organizzato.

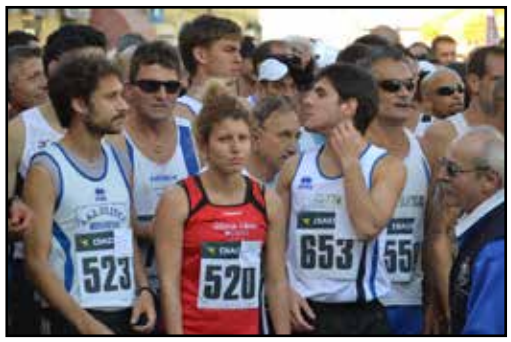
Un avvio al fulmicotone, con i giallorossi che in dieci minuti si sono portati sul 3-0, poi il black-out con il parziale di 2-0. Infine la ripresa, con alti e bassi, e lo sprint conclusivo, con il tiro dal dischetto definitivo 5-4. Il prossimo impegno dopo il turno di riposo, sarà il 16 novembre contro il Montanari Modena.

Questa la classifica generale: Simec Eagles 18, Rubierese 12, Fustsal Fabbrico 10, Fidenza 9, G.L. Montanari 9, Sporting FC 9, Ponte Rodoni 9, Montale 9, Due G Collecchio 9, Viadana 9, Casalgrandese 6, Cus Parma 6, Suzzara Futsal 6, Pro Piacenza 4.

Atletica

Spadzada baciata dal sole

Finalmente, dopo alcuni anni consecutivi di brutto tempo e pioggia, la 22^ edizione di Na Spadzada par Bunden si è svolta il 1° novembre all'insegna del clima mite e del sole. Grande affluenza di podisti a Bondeno, circa 1000, tra competitiva, minipodistiche, camminata e nordic walking. Nella competitiva di km 9,800, si è conquistato la vittoria **Rudy Magagnoli** della Salcus, che dopo una gara svolta in testa fin dall'inizio assieme all'atleta di casa **Andrea Zapparoli,** lo ha distanziato negli ultimi metri con uno sprint.



Terzo posto per **Splendore Alessandro** (Salcus), seguito da **Antoniolli Federico, Reggiani Corrado** (Corradini Rubiera) e **Coreggioli Stefano** (Salcus). La gara femminile ha visto il successo di **Morlini Isabella** (Scandiano), seguita da **Bianchini Katia** (San Raffel) e **Patracchini Maurizia** (Invicta), per la categoria H. Nella categoria G, si è classificata prima **Marongiu Sonia** (Valsugana), seguita da **Avanzi Alessandra** (Atletica Delta), **Zapparoli Alessia** (Atletica Bondeno) e **Martinozzi Elena** (Atletica Estense).

Grazie al bel tempo, la mini podistica ha registrato l'affluenza di quasi 200 bambini, che si sono sfidati nella piazza davanti al comune di Bondeno. Nella mini podistica maschile di 1km, vittoria per **Iljazi Arif** (Salcus), seguito da **Dovhur Nazari** (Atletica Delta), **Lodo Giorgio** (Rodigium Team) e da **Pavani Tommaso** (Atletica Bondeno). Nella gara femminile di 1km, il miglior risultato è stato quello di **Mangolini Anna** (Atletica Delta), seguita da **Iljazi Ueda** (Salcus), **Storari Carlotta** (Faro Formignana) e **Baraldini Giulia** (Atletica Bondeno).

Ha vinto il Trofeo Marco Ramponi per la categoria maschile km 2, **Turco Daniel** (Atletica Bovolone), rincorso da **Hassane Momo e Majid Ismail** (Atletica Bondeno). Nella categoria femminile, ha ricevuto il Trofeo Marco Ramponi Mangolini Caterina (Atletica Delta), seguita da Brunetti Asia (Atletica 85 Faenza) e da Faid Hajar (Argine Berra). Nella gara di km 5,350 riservata agli allievi, invece, si è classificato primo **Denys Shaforost** (Atletica Bondeno), seguito da **Messina Luciano** (New Star). Per le allieve, si è distinta **Manfredini Chiara** (Atletica Estense).

Si è infine aggiudicato il Trofeo **Franco Reggiani,** riservato alle società, la **Polisportiva Quadrilatero,** con 69 atleti, seguita dalla **Podistica Finale Emilia** con 52, il **Gruppo Ciclistico Misto San Carlese** con 45 e la **Salcus** con 42. Ha presenziato alle premiazioni l'assessore allo sport **Emanuele Cestari.**

La società Atletica Bondeno, soddisfatta per la buona riuscita della manifestazione, ringrazia l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile Alto Ferrarese, i Cantonieri Comunali, la famiglia Ramponi e Reggiani per i trofei offerti, la famiglia Gardenghi per aver permesso il passaggio dei podisti sulla loro proprietà, Italiana Biscotti, la Coop Estense, il Billa Bondeno, il Famila Bondeno, la Cassa di Risparmio di Cento, Pippo Sport, l'oreficeria Righetti, tutti gli sponsor che l'hanno sostenuta e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Il 24 novembre 2013 l'**Atletica Bondeno** organizzerà la 3^ prova del **51° Trofeo Città di Ferrara** di corsa campestre, presso il Parco Urbano di Bondeno in Via Fornace, di fianco alla Coop.

Daniela Marchetti
Valerio Vassalli

Il Trofeo Città di Ferrara

La città di Bondeno sarà toccata da una tappa della **51° edizione del Trofeo Città di Ferrara,** storica manifestazione sportiva organizzata dalla **Lega Atletica Uisp estense.** Il programma si articola in 6 prove, ciascuna delle quali si svolgerà in un'unica giornata in un diverso luogo della provincia. Il percorso podistico coinvolgerà il parco urbano di Bondeno il 24 novembre prossimo. Altri centri interessati dal percorso, oltre a Ferrara, dove partirà la competizione, saranno Ostellato, Tamara, Ro Ferrarese e Portomaggiore.

La giornata di inizio del Trofeo è stata domenica 10 novembre, mentre la conclusione dell'iniziativa si terrà il 15 dicembre. *"Il Città di Ferrara è il faro dell'atletica ferrarese – dichiara il presidente della Lega Atletica Gianluigi Fregnani - sia perché la corsa campestre è la specialità base e più antica dell'atletica leggera, sia per la sua connotazione fortemente naturalistica".* Non a caso le tappe della corsa coinvolgono importanti punti verdi, come parco Bassani e le Vallette di Ostellato.

Foto d'epoca

Il Trofeo ha visto incrociarsi, nel corso degli anni, i destini di migliaia di atleti ferraresi, bambini o adulti, amatori o veri e propri campioni, alcuni dei quali hanno segnato la storia dell'atletica italiana, come Massimo Magnani, Orlando Pizzolato, Luciano Mazzanti, Gianni Gilli, Massimo Tocchio, Rudi Magagnoli, Margherita Gargioni, Silvia Maietti e Marina Zanardi. *"Il Città di Ferrara è la manifestazione che hanno corso tutti i ferraresi – continua Fregnani - difatti il cross è molto sentito e gli atleti partecipano per passione, dato che i premi sono poco più che simbolici".* Nonostante la sobrietà dei premi, nella scorsa edizione è stata registrata una media di 390 partecipanti per ogni tappa.

Eventi

Inaugurazione palestra

Sarà inaugurata **domenica 8 dicembre** la palestra scolastica temporanea derivante dai fondi per la ricostruzione post sisma, messi a disposizione dal commissario straordinario della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani con l'ordinanza n. 84 emessa undici mesi fa. La struttura sportiva costruita presso il centro sportivo Bihac in via Napoleonica sostituisce l'impianto di proprietà comunale dismesso e demolito in via Manzoni causa i danni arrecati dal terremoto. Essa copre una superficie di circa 1250 mq, come da normative in materia di edilizia scolastica sportiva riguardante gli istituti superiori di secondo grado. In particolare comprende l'area di gioco con relativo campo di destinazione, spazio per il pubblico, spogliatoi, servizi e rispostigli vari. La superficie prescelta – un parquet trattato con specifici ritrovati tecnici – ne permette l'utilizzo nonché l'omologazione da parte dei principali sport di squadra oltre che del pattinaggio artistico e dell'hockey indoor; la struttura lamellare di cui è corredata la parte superiore, l'impianto fotovoltaico in dotazione, le peculiari caratteristiche dei servizi e l'emissione di aria condizionata anche durante i mesi estivi fanno della palestra un rilevante centro di aggregazione anche per l'associazionismo sportivo del territorio. **L'inaugurazione è prevista nel pomeriggio dalle 16,00 alla presenza delle principali autorità locali.**

Pattinaggio

ASD Bondeno ai campionati italiani

Si sono conclusi da poco i campionati nazionali UISP di livello di pattinaggio artistico, che si sono svolti a Calderara di Reno (Bo) su una pista in parquet di 25x50m. Gli atleti della provincia di Ferrara (ASD Pattinaggio Artistico Bondeno, Quadrifoglio Ferrara e Pattinatori Estensi), hanno tenuto alto il nome delle società di appartenenza, ottenendo buoni risultati e facendo fare, così, bella figura all'Emilia Romagna in campo nazionale. Gli esiti migliori sono stati raggiunti da Alice Vecchi (Pattinatori Estensi), giunta in quinta posizione nel 1° livello professional A; Martina Ravani (Pattinatori Estensi), che si è classificata sesta nel 2° livello professional A, insieme Manuel Santulini (Pattinaggio Artistico Bondeno), arrivato in settima posizione, e ad Alessia Vecchi (Pattinatori Estensi, 2° livello debuttanti), che si è classificata sesta.

Un risultato positivo soprattutto per l'ASD Pattinaggio Artistico Bondeno, tenendo conto che i suoi atleti hanno dovuto spesso cambiare località di allenamento, in cerca di piste con dimensioni regolamentari, per l'indisponibilità della palestra di Via Manzoni causa terremoto. I lavori di costruzione della nuova palestra (Biac) sono in fase conclusiva. L'augurio è che i pattinatori bondenesi possano presto riprendere ad allenarsi stabilmente e con continuità proprio nella nuova palestra.

1° LIVELLO: Professional A Alice Vecchi *(Patt. Estensi, 5a, 18 punti)* **Debuttanti A** Marianna Cornacchini *(Patt. Art. Bondeno, 13°, 10 pt)* **Debuttanti B** sia Ciccacci *(Patt. Art. Bondeno, 26°, 1 pt)* **Debuttanti C** Flavia Vincenzi *(Patt. Art. Bondeno, 11esima, 12 punti)*
2° LIVELLO: Professional A Martina Ravani *(Patt. Estensi, 6°, 17 pt)* Manuel Santulini *(Patt. Art. Bondeno, 7°, 16 pt)* **Professional B** Deanna Volpi *(Patt. Art. Bondeno, 14°, 9 pt)* **Debuttanti A** Silvia Vincenzi *(Patt. Art. Bondeno, 11°, 12 pt)* Giulia Occhiali, *(Il Quadrifoglio, 4°, 19 pt)* Mariasole Guerzoni *(Il Quadrifoglio, 7°, 16 pt)* - Silvia Vincenzi *(Patt. Art. Bondeno, 11°, 12 pt)* **Debuttanti C** Alessia Vecchi *(Patt. Estensi, 6°, 17 pt)*

Skate Roller: entusiasmo senza fine

Sono stati mesi impegnativi per l'ASD Skate Roller Bondeno, società presente da quattro anni nel bondenese, che dopo il terremoto dell'anno scorso ha dovuto ricorrere all'allenamento in quattro diverse palestre di altrettanti paesi. Ciononostante, lo Skate Roller non ha mollato e prosegue con tenacia la propria attività, tanto che per fine novembre sta organizzando il torneo "Topolino", con valutazione di punteggio, dedicato ai bambini da poco avvicinatisi al pattinaggio. Saranno tutti premiati con una coppa e saranno conferiti il diplomi di gruppo in relazione alle competenze tecniche acquisite.

Ci saranno poi i saggi di Natale alla Casa di Riposo Madonna Pellegrina di Gavello domenica 1 dicembre ore 15, al Teatro Nuovo di Ferrara venerdì 13 dicembre,e alla palestra comunale di Vigarano Mainarda venerdì 20. Il tecnico dell'associazione, Monica Caffini, sottolinea che lo sforzo da parte dei giovanissimi atleti, delle loro famiglie e degli allenatori per far fronte alle difficoltà logistiche è imponente, ma "ciò che conta è vedere i bambini e ragazzi che arrivano felici e pieni di entusiamo agli allenamenti". A tutti loro auguriamo di preservare intatta la propria passione e di affrontare la stagione con la stessa energia di sempre.

Artigiani Edili Bondenesi
AEB
SERVIZI CHIAVI IN MANO
Nuove costruzioni
ristrutturazioni edili
Via Maestri, 10/A - Settepolesini di Bondeno (FE)
Tel. 347 424 00 39 artedibondenesi@gmail.com

ABITARE BONDENO
STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 3/b - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286

BONDENO ottima posizione del centro storico casa primi novecento in contesto bifamigliare, disposta su due livelli con verde esclusivo, garage e cantina – composta a piano terra di ampio ingresso-soggiorno-cucina abitabile – bagno/wc, a piano primo n° 2 letto matrimoniali-studio-bagno- Da rimodernare – Classe energetica in allestimento
Euro 180.000 tratt.

BONDENO laterale via xx settembre ottimo appartamento a 3° ed ultimo piano, di buone rifiniture e ampi spazi, composto di ingresso-soggiorno-cucina abitabile-n° 3 letto (matrimoniale-doppia-singola) bagno con doccia+ lavanderia separata-n° 2 balconi verandati-n° 2 garage – impianto clima-risc.centralizzato-verde condominiale-
Classe G – EP 336,51 kWh/m2
Euro 90.000 tratt.

BONDENO affittasi laterale di via per Scortichino appartamento ristrutturato a piano secondo ed ultimo servito di ascensore, composto di soggiorno - cucina - balcone - ripostiglio - letto matrimoniale - letto singola - bagno - garage - cantina - riscaldamento autonomo - impianto clima-completamente arredato e accessoriato, in parte arredi nuovi.
Molto ben tenuto - Classe G – E.P. 240,55 kWh/m2
Euro 400 mensili

MILANO affittasi (per studenti o lavoratori non residenti) vicinanze p.zza Frattini app.to a piano rialzato in posizione interna, molto silenziosa di palazzina con poche unità - facilità di parcheggio- comodo ai servizi primari - zona ben servita da mezzi pubblici - parzialmente arredato - composto di ingresso-soggiorno con cottura-ampia letto matrim.-bagno-cantina e posto bici nel cortile- Classe energetica G – E.P. 972,98 **Contratto transitorio al canone mensili di Euro 550**

Orlandoni
Restauro infissi e mobili - Laccatura e lucidatura
Prima
Dopo
Via C. Ragazzi, 25 - Bondeno (FE)
Tel 346 9817402 - orma1971@libero.it

FER TEC di Baravelli Claudio
- Inox - Alluminio
- Cancelli ed Inferriate
- Installazione e Manutenzione
- Lavorazione e Vendita Ferro
- Assistenza
Macchine Automatiche
Via per Zerbinate, 39/C
44012 Bondeno (FE)
Tel. e Fax 0532-887115
Claudio: 366-6816086

Calcio

In attesa di un Bondeno Real

Asd Real Bondeno è la nuova denominazione sociale del club che rappresenta ufficialmente il football locale in seno alla Federcalcio.
La corsa contro il tempo finalizzata a conservare sul territorio l'affiliazione di una squadra senior del capoluogo unitamente al settore Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores ha dato dunque i suoi frutti la scorsa estate. **Fabio Roda,** bondenese doc, classe 1971, ex nazionale azzurro under 16, è il presidente del nuovo sodalizio che pareva avviato inizialmente a non iscrivere una prima squadra nel campionato di ripartenza, in Terza categoria.
Ma grazie alla buona volontà di un manipolo di giocatori locali tra cui **Chiodi e Zampieri** ha saputo chiudere il cerchio in tempo utile per presentarsi al via del torneo. Dopo una partenza un po' macchinosa condizionata anche da una riorganizzazione della guida tecnica ora il Real Bondeno pare incanalato sulla buona strada grazie anche all'apporto dei numerosi giovani cresciuti nel vivaio e richiamati in loco dalle rinnovate progettualità societarie. Domenica 10 novembre la squadra ha conquistato il suo primo punto in classifica generale.
Il pareggio (1-1) in trasferta contro il Masi 2013, associazione sportiva sorta dalle ceneri del Masi Torello, con una genesi per certi versi paragonabile a quella bondenese. In testa al girone c'è l'Acli San Luca San Giorgio con 15 punti, in coda c'è il Real Bondeno con una partita ancora da recuperare, e sotto di due lunghezze dal S. Martino. Se son rose fioriranno, sentenzia un antico adagio.
Non resta allora che attendere una nuova fioritura.

Hockey su prato

HC Bondeno quarto in classifica

È sceso in **quarta posizione,** nel girone A di serie A2, **l'Hockey Club Bondeno,** che lo scorso 2 novembre aveva battuto per 2-0 la SS Lazio, in casa, grazie a un gol di Alberto Sofritti e a un angolo corto centrato da Mirko Tartari.
Il primo tempo, contraddistinto da un tiro dal dischetto fortunatamente sventato da Bacchiega, era stato seguito da un secondo tempo maggiormente energico e dinamico.
Non è andato altrettanto bene l'incontro di sabato 9 contro il Dusmet di Catania, che ha battuto in casa la formazione matildea per 3 a 1 nel penultimo appuntamento del girone di andata. Il Bondeno difende, comunque, i propri 9 punti in attesa di confrontarsi con il CSP San Giorgio, ottavo in classifica con tre punti e probabilità di vittoria stimate pari al 33% circa.

Hockey indoor

A dicembre i campionati indoor

Inizierà a dicembre il campionato indoor di hockey, che sarà caratterizzato da un unico campionato, nel quale le prime 3 squadre classificate avranno la possibilità di accedere al girone finale (Final Eight), in partenza a febbraio 2014. A sfidarsi nel girone unico di dicembre saranno 18 squadre: insieme all'HC Bondeno, il Brescia, l'Adige (A e B), il Camelot, il Verona, il Padova (A e B), il Rovigo, il Villafranca, il San Giorgio (A e B), il Trieste, il Fincantieri, il Città del Tricolore, il Bologna, il Parma e il Grantorto.
Il Final Eight ("finale a 8") vedrà competere, oltre alle prime tre squadre di area 2, le prime tre di area 1 e le prime 2 di area 3. Questo per quanto riguarda la Indoor League Maschile. In riferimento, invece, al campionato under 17 maschile, il Bondeno se la vedrà con altre 9 formazioni: il Riva (A e B), il Padova (A e B), il San Giorgio, il Fincantieri, lo Sculdaxia, il Bologna e il Parma.
Infine, quanto al campionato under 14, sempre maschile, si opporranno al Bondeno il Riva, l'Adige, il Padova, il Rovigo, il San Giorgio, il Grantorto, il Città del Tricolore, il Padova e il Galileo, per un totale di 10 squadre.

in breve

Cena sociale Matilde Basket

La Matilde Basket celebra per la sedicesima volta la sua festa. L'immancabile momento conviviale novembrino con soci, amici e simpatizzanti. Sabato 30 novembre l'appuntamento è al Ristorante Tassi in viale della Repubblica. Saranno presenti le autorità locali e sportive del territorio tra cui anche il delegato provinciale Fip Giorgio Bianchi che, per l'occasione, aggiornerà i presenti anche sull'attuale situazione del movimento cestistico ferrarese. Per info e prenotazioni: tel. 0532 - 893129 Entro giovedì 28 novembre.

Tennis Club: trentesima festa sociale

E' tempo di Festa sociale anche per il Tennis Club Bondeno. Il sodalizio presieduto da Michele Grandi ha ufficializzato quale data del momento conviviale sabato 7 dicembre, alle 20,30, in un noto ristorante della zona. L'appuntamento, giunto alla trentesima edizione, chiude come di consueto l'annata sociale terminata di recente con l'assegnazione del titolo di campione sociale 2013 a Gaudenzio Preti. Per informazione e prenotazioni (tel. 0532 897309 dalle 16,30 alle 18,30 oppure lasciando un messaggio in segreteria telefonica)

GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE
Via Bologna, 13 – Cento (FE)
Tel. 051/6831394 - Fax 051/6831323
E-Mail: gscentesemail.com
www.grupposcientificocentese.it

Ente Accreditato dalla Regione Emilia Romagna con Codice Organismo n. 254 organizza **CORSI A MERCATO PREVISTI DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO** (D.LGS 81/08) compresi la Formazione OBBLIGATORIA Generale e Specifica rivolta ai lavoratori dipendenti per tutti i livelli di rischio

FORMAZIONE IN AMBITO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE e di MESTIERE ATTIVAZIONE E GESTIONE TIROCINI FORMATIVI

Bocce

Alessia Gallerani, bocciate d'oro

Alessia Gallerani, *(nella foto)* 16 anni il prossimo 12 dicembre, è senza dubbio la rivelazione del boccismo estense della stagione 2013. Centese di nascita e di scuola boccistica, è cresciuta sotto la guida del blasonato tecnico Bruno Romagnoli. Nonostante le prime difficoltà iniziali, Alessia non ha mollato, inseguendo la sua passione per questo sport non particolarmente popolare tra i giovani. Dopo le prime gare nel 2008-2009, ha iniziato a conquistare qualche podio nella stagione 2010-2011 con la maglia della Centese Baltur, tra gli under 14.
L'anno della svolta è stato però il 2013, quando ha deciso di lasciare la sua prima società per approdare all'A.S.D. La Ferrarese, dove ha trovato un vero centro di avviamento alle bocce ad attenderla, coordinato da Andrea Mazzoni e dai tecnici Cristofaro, Marangoni e Gasparetto. E così, da gennaio, la sua vita è cambiata, anche perché ha scelto di prepararsi assieme ai suoi 9 compagni con grandi sacrifici per raggiungere la società estense. Gli sforzi *(un ringraziamento particolare va a mamma Annamaria)* sono stati ripagati: Alessia ha infatti trascinato la formazione di IV categoria della sua nuova società fino al 4° turno del campionato italiano. Inoltre, per il secondo anno consecutivo, ha meritato la qualificazione ai nazionali under18 femminili, dove però non è riuscita a rendere al massimo.
Il 2013 è anche l'anno della sua prima vittoria, arrivata nel campionato regionale femminile, dove ha messo in fila le allieve di scuola bolognese. Recentemente ha mancato di un soffio la sua prima vittoria tra le senior.
Alla Persicetana di Bologna, in una gara nazionale femminile, ha avuto la meglio sulla reggiana Silvi ai quarti, e sulla riminese Conferenzieri in semifinale, per poi incontrare in finale l'azzurra Maria Losorbo, 23enne barese fresca vincitrice dei Giochi del Mediterraneo. Una finale il cui esito poteva sembrare scontato, e invece la portacolori della Asd La Ferrarese ha dato filo da torcere all'avversaria fino all'8-7. Si è arresa soltanto all'ultima stoccata della modenese, che le ha piazzato i 4 punti della vittoria con la complicità di una bocciata il cui esito le è stato ampiamente favorevole.
«Una consacrazione che corona un lungo periodo di allenamenti e sacrifici», commenta il presidente regionale Benatti, che ha assistito alla gara della Gallerani. Grande gioia per tutti i tecnici della Asd La Ferrarese e per la giovane giocatrice, che dalla prossima stagione sarà promossa con l'abilitazione alla C senior. Alessia ama molto lo sport: ne ha praticati vari, tra cui nuoto, ginnastica artistica, ballo e thai boxe. Studentessa modello del liceo Cevolani di Cento (scienze sociali), è a detta di tutti una ragazza molto saggia per la sua età. Sa essere ambiziosa senza mai bruciare le tappe per centrare i suoi obiettivi.
Ora Alessia inizierà a preparare un'altra stagione, puntando sul campionato nazionale under18 femminile. Partirà sicuramente tra le favorite e tutto il Comitato tiferà per lei: forza Alessia.

Ju-jitsu

Cronistoria di un successo

Eccezionale risultato per i maestri dello Shinsen alla seconda edizione degli **SportAccord World Combat Games. Michele Vallieri,** dopo la vittoria all'edizione 2010 di Pechino nel duo system maschile, sale sul gradino più alto del podio anche con Sara Paganini, nel duo system misto. I due atleti hanno gareggiato nel girone B insieme a Colombia e Belgio, mentre nel girone A la sfida era tra Germania, Olanda e Uruguay. Come pronosticato dalla **Paganini,** il girone A si chiude con Germania prima, Olanda al secondo posto e Uruguay fuori con due sconfitte. Il vincente del girone B (Vallieri/Paganini) si scontrerà, quindi, contro l'Olanda, e il secondo classificato (la coppia Belga) andrà contro la testa di serie Ismer/Zagorsky (Germania).
Il primo incontro dei due campioni italiani con gli atleti colombiani è privo di colpi di scena, perché *"il livello tecnico delle coppie fuori dall'Europa è un po' più basso",* dichiara Vallieri. Infatti il divario di punteggio è il più alto mai registrato: 22,5 punti. Si passa dunque al secondo incontro del girone col Belgio, con pochissimi minuti di recupero (appena 10). Gli azzurri comunque dimostrano di padroneggiare la tecnica e risultano superiori agli avversari: *"Eravamo decisamente più forti",* commenta la Paganini, e difatti l'incontro si conclude 90 a 93 per gli azzurri, che accedono alla semifinale contro l'Olanda.
Questa volta Michele e Sara hanno il tempo di rilassarsi un paio d'ore prima del match, che è caratterizzato da una grandissima grinta e passione, tali da suscitare i complimenti dell'arbitro, del pubblico e degli stessi avversari. L'olandese Ruben Assmann, infatti, rivela: *«Non vi ho mai visti così in forma dalla coppa europa 2012, quando avete conquistato la medaglia d'oro con una prestazione eccezionale».* La prestazione dell'Italia è senza precedenti, tanto da registrare il punteggio record del duo: 98,5. Gli azzurri approdano, dunque, in finale, dove si battono con la Germania.
Si inizia in svantaggio di mezzo punto, divario che aumenta in seconda serie di un altro punto. Grazie alla determinazione degli azzurri, però, che non demordono, il divario viene annullato e Michele e Sara si rivelano superiori ai tedeschi per controllo dell'arma. Ora si attende il verdetto della giuria col fiato sospeso... L'arbitro centrale invoca l'*antei* ed è quindi vittoria azzurra. I tedeschi non riescono a superare il punteggio dei nostri, fermandosi a 97,5.
E' l'unico oro conquistato nel ju jitsu italiano e la commozione è ben visibile sui volti di Vallieri e Paganini. *«Non sono riuscita a trattenere le lacrime finito l'incontro. (…) E' stato un momento indimenticabile (…)."*
La medaglia è una delle più grandi mai viste nella storia dei giochi olimpici: la terza dopo le olimpiadi invernali di Torino 2006 e Vancouver 2010. Al ritorno all'aereoporto di Bologna, Michele e Sara sono accolti da familiari e allievi della palestra con fiori e striscioni. Commossi ed emozionati, brindano insieme all'impresa realizzata, un momento memorabile per il ju jitsu italiano.

Pallacanestro

Tramec, continui miglioramenti

Il **terzo successo** stagionale della Tramec Cento era lì, a portata di mano, domenica 10 novembre nella sesta giornata del campionato Dnb. Ben 38' condotti quasi spesso in testa, con ampio margine. Poi il tremendo parziale di 17-3 negli ultimi quattro minuti di gara, con la Nadirex Pavia che ha chiuso il confronto 86-81. Resta così ferma a quattro punti, in una situazione di classifica comunque corta ed equilibrata, la Tramec Cento. Non sono bastati dunque i 32 punti di Di Trani, quelli di Agusto (14), Carretti e Mabilia con 12 per avere la meglio sui lomellini ora in vetta al campionato. Nei momenti cruciali della gara è mancato quel quid in più per dare il definitivo strattone all'avversario, una ragione in più comunque per far crescere il gruppo affidato a coach Gabriele Giuliani. *"Essere competitivi al massimo* – ha affermato il trainer alla vigilia della trasferta in Lomellina – *cercando di arrivare al termine con un maggior impatto rispetto a quanto fatto l'anno passato. La posizione in classifica conterà eccome, c'è molto equilibrio. Ma avevamo messo in preventivo la situazione: un dazio che dovevamo pagare a livello di esperienza, con giocatori giovani inseriti in organico. Noi abbiamo l'obiettivo di entrare nei play off: sta in noi migliorare di partita in partita. E se avremo lavorato bene per tutto l'arco della stagione potremo esserci anche noi nella contesa…"* .Sabato 16 è in programma al PalaBenedetto di Cento la sfida con Castelfiorentino (ore 21) poi la trasferta a Torino contro il Cus sette giorni dopo. Il 30 novembre in casa contro il Derthona di Tortona e l'8 dicembre ad Alessandria.

Pallavolo

Evolution Volley, esordio negativo

Dopo una stagione alquanto tribolata nel campionato di serie C, L'Evolution Volley di Cento ha registrato purtroppo, lo scorso 10 novembre, la sua quarta sconfitta consecutiva, questa volta contro il Calanca per 3 a 0. Si erano infatti conclusi negativamente anche gli incontri precedenti: 2 a 3 contro la Pallavolo Ferrara Archon, 3 a 0 contro la Paolo Rimondi Bologna e 0 a 3 contro l'imbattuta Climart Villanova.

L'insuccesso contro il Calanca è arrivato dopo un esordio casalingo positivo, che aveva fatto sperare in un percorso di campionato accettabile, considerando che la squadra che si era riusciti a formare non poteva avere altra finalità che mantenere un posto in serie C. Ovviamente in certe partite influiscono negativamente anche determinate assenze che bisogna mettere in conto. Difatti, anche contro il Calanca, ora prima in classifica con la Climart (due delle quattro avversarie affrontate dalle centesi), l'Evolution era in emergenza per l'assenza della centrale Alberghini, per l'infortunio ad una caviglia occorsole nella gara col Villanova Climart.

Il Coach Parenti ha riproposto Eva Di Stefano centrale, con la Forni assente dalla palestra tutta la settimana causa influenza. La differenza tra le due squadre è stata netta, e nei primi due set il Calanca ha dominato senza problemi, trascinato da un'ottima Roccato in banda. Nel terzo set il tecnico persicetano Levagnini l'ha sostituita e le giallonere centesi hanno preso coraggio, rimanendo in vantaggio per tutto il set. Solo alcuni precipitosi cambi di Levagnini hanno consentito al Calanca di portare a casa anche la terza frazione (però 26 a 24), e dunque la gara.

La contemporanea vittoria di Idea Volley e Progresso ha fatto infine scivolare in penultima posizione l'Evolution Volley, che venerdì 15 ha ospitato al Palasport centese la formazione del Progresso. Servono urgentemente aggiustamenti o nuovi inserimenti nella squadra per evitare il peggio; il campionato è ancora lungo ma occorre agire in fretta.

Ciclismo

Velodromo, bilancio positivo

Terminata la stagione, è tempo di tirare le somme per il Consorzio Interprovinciale Bo-Fe-Mo, la società che gestisce il Velodromo "Corrado Ardizzoni" di Cento. La partenza per il nuovo staff è stata in salita, con la struttura ancora danneggiata dal sisma dello scorso anno, ma una volta sistemata la situazione, l'attività è ripresa a pieno regime. Da aprile, oltre cento ragazzi tra i 13 e i 18 anni, provenienti dalle province di Bologna, Ferrara e Modena, hanno affollato il tondino centese negli allenamenti diretti dal tecnico Pietro Tani, cogliendo ottimi risultati a livello regionale e nazionale.

Tra questi, spicca la maglia tricolore di Enrico Cinti (Sport Reno) nell'inseguimento individuale Allievi, conquistata ai campionati italiani giovanili di Dalmine (BG). Da segnalare, inoltre, la medaglia d'argento di Valentina Iaccheri (Iaccobike) nella corsa a punti riservata alle donne Esordienti, e i bronzi delle formazioni dell'Emilia Romagna nell'inseguimento e nella velocità a squadre Allievi, nelle quali erano presenti anche Nicolò Gozzi (Codifiume) e Nicolò Alessandri (Molinella).

Due medaglie sono arrivate anche nella categoria Juniores ai recenti campionati italiani assoluti di Montichiari (BS), grazie ad Alessio Zama (Italia Nuova), secondo nella corsa a punti, e al terzo posto della velocità a squadre dell'Emilia Romagna con Marco Lenzi (Italia Nuova) e Marco Morselli (Work Service).

Ottimo anche il bilancio dal punto di vista organizzativo: sono state, infatti, otto le giornate di gara allestite, fra cui spiccano i tre giorni riservati ai campionati regionali - 1° Memorial Armando Contri di metà luglio, sostenuti da Il Tulipano Impianti, e le quattro prove della tradizionale Challenge Geotech Servizi Ambientali.

Un impegno sicuramente corposo, quello portato avanti dalla società presieduta da Paolo Baraldi, che pone il Velodromo Ardizzoni come uno dei Centri di avviamento al ciclismo più importanti a livello nazionale. Tutto ciò è possibile grazie alle persone che collaborano alla buona riuscita delle manifestazioni e all'amministrazione comunale, che ha provveduto alla manutenzione della pista e alla messa in sicurezza della struttura dopo il terremoto. Un ringraziamento va, infine, agli sponsor che, spinti dalla grande passione per il ciclismo, sostengono l'attività. Ora il pensiero è rivolto al 2014, con l'intenzione di riproporre un programma analogo a quello 2013, magari con l'organizzazione di una "3 Sere".

Enrico Pritoni

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

FINO AL 31/12/2013
SGRAVI FISCALI
DAL 50% AL 65%
SUI LAVORI
Contattateci senza impegno, per avere maggiore informazioni.
ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO
IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Eventi

Riapre il campo sportivo di San Carlo

Il **Gs San Carlo** rientra in sede dopo l'emergenza sisma. Il nuovo campo intitolato a Nicola Cavicchi, giovane vittima del terremoto.
È recentemente tornato ad allenarsi nel campo sportivo di San Carlo, frazione di Sant'Agostino (Fe), il GS San Carlo, società calcistica di prima categoria recentemente penalizzata dall'impraticabilità del proprio impianto sportivo, a causa del suo utilizzo come campo-tenda nell'emergenza sisma dell'estate scorsa.
Ciò aveva compromesso le zolle erbose e costretto i giocatori a farsi ospitare nei campi da calcio delle altre frazioni di Sant'Agostino. Da metà ottobre il GS ha però potuto tornare a effettuare il proprio training nel sito originario, nella frazione più piccola del campo (la parte più grande, ancora interessata dai lavori, è adibita allo svolgimento delle partite). Il rientro in sede è stato reso possibile dal contributo della Regione e del Comune di Sant'Agostino, che hanno consentito di incominciare i lavori di ristrutturazione lo scorso luglio.
La peregrinazione del GS è dunque terminata, dopo averlo portato ad allenarsi in quasi tutta l'Emilia, come spiega il presidente Domenico Vitulli. La situazione sfavorevole ha impedito una normale attività agonistica, e ciò ha avuto, ovviamente, ripercussioni sulla resa della formazione.
La squadra, infatti, al momento è quartultima in classifica, ma la speranza è quella di tornare a competere ai vertici. *"La voglia di lavorare e di tornare alti in classifica è tanta* – aggiunge Vitulli – *e sappiamo di avere le potenzialità per farlo".*
Il campo da calcio più grande sarà pronto per l'inizio del campionato di ritorno; per l'inaugurazione i dirigenti del GS sono in contatto con il Parma FC, che celebrerà la ripartenza della struttura con un'amichevole contro il San Carlo. Il nuovo impianto sarà intitolato a Nicola Cavicchi, giovane giocatore del GS venuto a mancare tragicamente a causa del sisma del 20 maggio 2012, mentre si trovava al lavoro presso la Ceramica Sant'Agostino.

Anna Rambaldi

in breve

ASD Vigarano, calendario ricco

Ricco il calendario di eventi per l'ASD Ginnastica Ritmica Vigarano, fondata solo nel 2011 con lo scopo di diffondere la ginnastica ritmica sportiva. Nonostante la sua breve esistenza, è già stata in grado di raggiungere ottimi risultati ai campionati italiani di Pesaro del giugno scorso, distinguendosi nella gara di squadra Syncrogym, (4° posto nelle coppie e 5° nella classifica combinata), 2a fascia oro (4° posto), 3^ fascia argento (5°, 6° e 7° posto), fune, cerchio e palla (4° e 5° posto più una medaglia d'oro e due di bronzo). Il 19 e il 20 ottobre scorsi le atlete hanno potuto beneficiare di uno stage con Elisa Blanchi, Campionessa del Mondo e argento alle olimpiadi di Atene di Ginnastica ritmica. Sabato 2 novembre l'associazione ha inoltre presenziato alla serata "Grazie dei Fior", organizzata presso la Sala Estense di Ferrara per raccogliere fondi per l'ANT. Infine, ma ancora in attesa di conferma, il gruppo parteciperà al saggio di Natale del prossimo 22 dicembre, che dovrebbe tenersi al Palavigarano e vedere coinvolti anche gli alunni della Scuola per l'Infanzia di Vigarano Pieve.

Pallacanestro

Basket Academy e solidarietà

Basket Academy è la giovane società fondata da **Emanuela Benatti** in seno della Polisportiva Sant'Agostino, che si pone l'obiettivo di promuovere la pallacanestro giovanile nel territorio, coinvolgendo bambini e bambine da 3 a 5 anni per il **"microbasket",** da 5 a 12 per il **minibasket** e dai 13 in su per il basket giovanile. Avevamo parlato nello scorso numero di Sport Comuni della speciale iniziativa intrapresa da Basket Academy e Polisportiva Sant'Agostino, che si erano attivate per raccogliere fondi a favore della piccola Caterina. La ragazzina di 10 anni, appassionata di basket, purtroppo è da diversi mesi ricoverata al centro di riabilitazione San Giorgio a casa di un incidente d'auto.
Le sue condizioni sono molto gravi, ma da qualche settimana l'equipe di medici, e anche i familiari, stanno riscontrando alcuni miglioramenti, che fanno ben sperare in un percorso di graduale ripresa. Emanuela Benatti ci informa che la raccolta fondi, intrapresa con la distribuzione a offerta libera di magliette (e presto di felpe), sta avendo un discreto successo, grazie alla sensibilità della gente. Una mobilitazione che infonde anche forza nei genitori di Caterina e che dà prova, ancora una volta, di una grande partecipazione solidale. La raccolta fondi procederà dal 21 al 31 dicembre in occasione di "Winter Wonderland" a Ferrara Fiere, dove uno stand di Basket Academy sarà ospitato nell'area dei giostrai.
La soddisfazione di Emanuela riguarda anche l'andamento della società sportiva da lei presieduta, che ha iniziato le proprie attività il 23 settembre e ha già raccolto l'adesione di una sessantina di piccoli giocatori. A fine mese partirà il campionato per le due categorie esordienti (gruppo competitivo misto di bambini e bambine classe 2002-2003) e under 13 femminile (classe 2001-2002-2003).
Inoltre, l'under 13 femminile sarà impegnata in una partitella amichevole contro la Bonfiglioli sabato 23 novembre al Palamit a Ferrara, mentre domenica 24, al Palareno di Sant'Agostino, si terrà un torneo di minibasket per i giocatori più piccoli. Auguriamo dunque un buon inizio di stagione ai piccoli futuri campioni e alla Polisportiva Sant'Agostino.

Anna Rambaldi

Vassalli 2 G in versione play off

Dopo il capitombolo interno con Civitanova Marche, il successo corsaro ad Ancona e il turno di riposo osservato il 9 novembre scorso, riparte per la **Vassalli 2 G** il campionato di A2 femminile (girone Centro). Domenica 17 novembre il calendario propone nella sesta giornata la trasferta a Crema. La Tec-Mar è avversario insidioso, secondo in classifica generale con quattro punti, a due lunghezze dalle "vassalline" e da Broni, quest'ultima capolista con una gara giocata in più. Coach Ravagni, memore della gara interna regalata alle marchigiane con una prestazione sotto tono dal punto di vista mentale, ha lavorato molto in settimana anche su quell'aspetto.

In attesa che l'organico torni al completo e che sotto le plance cresca anche il rendimento di Delibasic, resta da sottolineare l'apporto dato in questi frangenti in cabina di regia e negli esterni dalle giovani in organico, con Zanoli sempre grande combattente e Venzo preziosissima anche nel tiro da tre punti oltre che in fase difensiva. La combattività sarà probabilmente anche una delle armi decisive per poter sfondare in un girone ancora molto equilibrato. Quella messa in mostra sia nella trasferta a Broni, che nel match interno con la Pff Group Bonfiglioli Ferrara. Un viatico benaugurante per tutto l'entourage tecnico e dirigenziale biancorosso.

FijlKAM Coni
c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche
www.jujitsu.it

NUOVA APERTURA
Ristorante dal Nazar
APERTO A PRANZO E CENA
CHIUSO SABATO A MEZZOGIORNO
Le migliori ricette della tradizione italiana rivisitate dallo chef esclusivamente per voi.
Vasta selezione di vini da tutta italia.
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Tel. 346 6422665 Nazzaro
Via Cremonino, 50 Cento (FE)

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

Pugilato

Bruzzese, sfida per il titolo

Il prossimo 13 dicembre a Grugliasco (To) il trentenne emiliano **Damian Bruzzese** disputerà con lo sfidante **Salvatore Erittu** la gara per il titolo italiano dei pesi massimi leggeri. L'atleta emiliano, ora residente a San Venanzio ma originario dell'Argentina, aveva ottenuto il titolo vincendo il 27 luglio scorso nello scontro con Versaci a Ferrara, costringendo l'avversario a ritirarsi nell'intervallo fra la settima e l'ottava ripresa. L'appuntamento del **13 dicembre** rappresenta dunque, per Bruzzese, la prima difesa del titolo. Lo sfidante trentatreenne Salvatore Erittu era già stato incoronato campione d'Italia nella propria categoria nel 2009, quando aveva battuto Cristian Dolzanelli, e ha già difeso il titolo positivamente una volta, contro Paolo Ferrara. Erittu è risalito sul ring con due successi nel giugno scorso, dopo una pausa di due anni a causa della sconfitta prima del limite per mano del romeno Giulian Ilie. Non resta che aspettare dicembre per scoprire chi avrà la meglio sul ring; l'augurio è che entrambi i concorrenti possano gareggiare al massimo della propria condizione fisica.

in breve

Gallo, obiettivo metà classifica

Una buona partenza nel campionato provinciale di prima categoria per la squadra di calcio del Gruppo Sportivo Gallo, che all'inizio della stagione si era data l'obiettivo di raggiungere la metà della classifica, e così ha fatto. La squadra infatti ha finora totalizzato 11 punti, e il proposito è quello di conservare la medesima posizione fino alla fine di questo girone. L'ultima partita giocata, però, quella del 10 novembre contro il Comacchio Lidi, si è conclusa con un 3 a 0 per la formazione comacchiese, precludendo un avanzamento in classifica per il Gallo. Una prova impegnativa sarà poi quella di domenica 17 novembre contro il Consandolo, che si sta rivelando fortissimo in questa stagione (è quinto in classifica con 19 punti e 18 reti, contro le 7 del Gallo).

Pallacanestro

Gallo lotta per rimanere in D

Nata il 1° luglio scorso come società autonoma rispetto alla precedente "corporazione" del Gruppo Sportivo Gallo (ora suddivisa in Gallo Calcio e Gallo Basket), la squadra di pallacanestro della frazione di Poggio Renatico si sta battendo con grande risolutezza per rimanere in serie D, e raggiungere la prima parte della classifica. La squadra, guidata dal 1° luglio dal presidente **Riccardo Manservisi**, si trova ora in fondo alla classifica; gareggerà il 24 novembre contro il Veni Basket, il 29 contro il Luzzara RE, il 7 dicembre contro il Calderara e il 13 dicembre contro lo Sciotaim RE.

"Si tratta di un gruppo di ragazzi eccezionali che si stanno coalizzando sempre di più", commenta Manservisi, che aggiunge: *"Per ottenere risultati via via migliori, da luglio la squadra è seguita da un preparatore atletico in più: stiamo puntando molto sulla formazione come strumento di avanzamento a livello agonistico"*. I risultati si sono fatti vedere nell'ultima partita, quella del 9 novembre contro il Fidenza, nella quale il Gallo ha vinto per 80 a 75 dopo una continua altalena di vantaggi e svantaggi, conclusa favorevolmente da un tiro di **Monari** *(nella foto)*.

Nel frattempo, a Gallo, sono già quasi conclusi i preparativi per il Torneo Santo Stefano, tradizionale competizione giunta quest'anno alla sua ventiseiesima edizione. Il Torneo gode di grande prestigio in quanto vi partecipano squadre d'eccellenza dell'under 15 nazionale, fra cui Olimpia Milano, Reggiana, Siena, Armani ecc.. L'auspicio per il futuro, racconta Manservisi, è quello di riuscire a includere nella sfida anche i bambini più piccoli.

RISTORANTE I CAVALLINI
POGGIO RENATICO (FE)
Via XX Settembre, 70/A
Tel. 0532 825846 - 333 2098918
E-mail: icavallini.sas@gmail.com
B&B Bed & Breakfast

AUTOFFICINA PUNTO AUTO di Carletti M. & C.
I Nostri Servizi:
- Tagliandi e riparazioni autovetture di tutte le marche
- Assistenza autocarri max 35 q
- Assistenza e ricarica climatizzatori
- Diagnosi Computerizzata
- Centro marmitte - Assetti sportivi
- Elettrauto - Auto sostitutiva GRATUITA
Via Avogadri, 9/a Vigarano Pieve (FE)
Tel. 0532 715891

F.LLI GUIDI s.n.c. POZZI NERI
FERRARA - Via M. Majocchi Plattis, 6
(C. Artigianale S. Giorgio, 2)
Tel. 0532 62990 Fax 0532 63342
E-mail: info@fratelliguidi.it
I NOSTRI SERVIZI SONO:
- espurgo pozzi neri
- ispezione con telecamera a colori
- sturature fognature
- automezzo di dimensioni ridotte per servizio nel centro storico

EXERA®
DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
Esperienza e professionalità per l'igiene completa delle vostre abitazioni e luoghi di lavoro.
Il nostro personale lavora da 25 anni nel campo della disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli ambienti. Per la vostra salute servono professionisti di qualità.
CHIAMA EXERA 0532 1863356 392 4488949
Via Arrigo Boito, 4 - 44124 - Ferrara - Fax 0532 1863265 - E-mail: info@exera.it - www.exera.it - Facebook / EXERA.srl

Per le pere italiane arrivano novità

È sempre più importante e sempre meno scontato parlare di frutta e verdura italiane.
Prodotti con una stagionalità, con una storia, con un mercato che rappresentano punti di forza dell'economia agricola nazionale.
Ortofrutta d'Italia è un progetto di comunicazione coordinato dal CSO il Centro Servizi Ortofrutticoli con sede a Ferrara che associa oggi oltre 50 imprese leader della produzione ortofrutticola nazionale.
È un progetto che intende raccontare i valori dei prodotti che ogni giorno si trovano sulle tavole degli Italiani.
Oggi raccontiamo di pere, uno dei frutti più apprezzati e consumati al mondo sia fresco che trasformato.
La pera ha un indice di penetrazione tra i consumatori italiani che supera il 95%, vale a dire che 95 persone su 100 consumano pere almeno una volta all'anno. Un indice elevato, che colloca il frutto ai primi posti nelle preferenze degli italiani.
Il cuore della produzione si concentra in Emilia Romagna, dove si coltiva quasi il 50% del totale prodotto in Italia che raggiunge la quota record di 890.000 tonnellate.
L'Italia è oggi il paese leader in Europa per la produzione di pere. Un primato produttivo straordinario che affonda le sue ragioni storiche nelle origini della frutticoltura nazionale, ai primi del '900, in Emilia Romagna, da dove ebbe inizio questa importante attività economica.
L'Italia oggi produce 850.000 t di pere. Esporta in media 150.000 tonnellate e i consumatori italiani acquistano in media 370.000 tonnellate annue.
È evidente l'importanza del comparto e le sue grandi potenzialità.
In chiave merceologica la pera si presenta, per il consumo fresco, articolata in poche varietà caratterizzate da un aspetto e caratteristiche organolettico gustative diverse oltre che, naturalmente da una diversa epoca di raccolta.
Tra le varietà più conosciute citiamo la **William**, con un aroma caratteristico e adatta anche alla trasformazione industriale; **la Decana del Comizio**, tondeggiante e particolarmente succosa è una pera dal sapore delicato; la **Conference**, che è una varietà caratterizzata da una elevata rugginosità della buccia ed è particolarmente apprezzata nei mercati nord europei, la **Kaiser,** molto rugginosa, dal caratteristico marron aranciato è una varietà che si adatta molto agli utilizzi gastronomici.
Infine abbiamo la **Abate Fetel,** la regina delle pere, una varietà che si coltiva esclusivamente in Emilia Romagna, molto apprezzata dai consumatori è aromatica, succosa e con la polpa fondente.
L'Abate Fetel è la varietà che più di ogni altra caratterizza l'offerta italiana e presenta caratteristiche organolettiche ed un apprezzamento dei consumatori che la rendono unica.
Il panorama varietale non ha subito grandi variazioni negli anni, è un patrimonio antico, che risale ai primi del '900, non si è verificato, come per altre specie un ricambio varietale ma si continua ad apprezzare varietà che esistono da 100 anni.
Il prodotto è estremamente delicato perché, quando è maturo deve essere manipolato con estrema cautela altrimenti si segna deprezzandosi fortemente.
È molto importante valutare, in termini di promozione e valorizzazione del prodotto la necessità di una presentazione adeguata che ne renda giustizia.
Spesso i banchi dei punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata presentano le pere ammassate, segnate da continue manipolazioni, disordinate.
È importantissimo effettuare una presentazione adeguata che renda giustizia ad un prodotto straordinario, sia per il sapore che per i requisiti gustativi e qualitativi.
Le pere oggi, a differenza delle mele, sono vittime a livello mercantile di un certo anonimato per la mancanza quasi totale di una brandizzazione del prodotto che potrebbe elevarne l'appeal agli occhi di consumatori sempre più esigenti e confusi.
L'esperienza di questi anni ha portato alla nascita di esperienze di marketing interessanti sulla pera ma non del tutto soddisfacenti. Si può citare ad esempio il caso della Pera IGP dell'Emilia Romagna, un tentativo di valorizzare le pere certificate IGP dall'Emilia Romagna attraverso una vera e propria politica di marca ed azioni di promozione e comunicazione che ne hanno aumentato la notorietà e la visibilità nei punti vendita. Questa esperienza tuttavia non ha trovato ad oggi ancora una sufficiente diversificazione in termini di prezzo alla produzione. Le esperienze fino ad oggi intraprese con marchi aziendali per valorizzare le pere di alta qualità come ad esempio è il caso di Solarelli o Valfrutta fresco, non hanno raggiunto una penetrazione ancora sufficiente per decretarne la piena affermazione. Appare evidente la necessità di rinnovare questo segmento merceologico per rilanciarne i consumi.

LA PERA ABATE IGP DELL'EMILIA ROMAGNA
LANCIA SU FACEBOOK UNA GARA DI CUCINA PER I CONSUMATORI

Al via con successo la prima gara gastronomica su web per la pera Abate IGP. È ancora possibile partecipare.

La pera Abate Fetel IGP dell'Emilia Romagna fa parlare di sè su facebook. Debutta il profilo sul principale social network del mondo e partono in parallelo numerose iniziative per promuovere la conoscenza e il consumo di questo frutto straordinario. Nel fine settimana ha preso il via il primo grande concorso di cucina social dedicato alla regina delle pere: l'Abate Fetel Igp dell'Emilia Romagna.
Una dinamica semplice di partecipazione che ha colto nel segno per i numerosi consumatori e consumatrici attivi sui social network.
In due giorni dall'apertura, la pagina ***www.facebook.com/pera.abate,*** ha già raccolto oltre 500 candidati chef che hanno aderito al concorso che terminerà il 24 dicembre e metterà in palio 1 tablet ad estrazione ed una planetaria da cucina per la miglior ricetta selezionata da una apposita giuria che valuterà originalità, valorizzazione del prodotto, presentazione ecc.
La pera Abate Fetel IGP dell'Emilia Romagna è da sempre protagonista di iniziative, organizzate da CSO, legate all'appeal gastronomico del frutto. Concorsi di cucina, collaborazioni con chef illustri, panel sensoriali, molteplici proposte che hanno messo in evidenza chiaramente la grande versatilità dell'Abate in cucina, dagli antipasti ai dolci per passare all'immancabile accostamento con i formaggi, tradizionale impiego delle pere che oggi comincia ad essere apprezzato non solo in Italia ma anche in altri paesi del mondo come gli USA.

Sud Ortaggi: un pezzo di Sicilia in Emilia!

Innovazioni, lotta integrata e sinergie territoriali per un gruppo fedele alle proprie radici storiche

Cambiare pur mantenendo le proprie radici storiche e territoriali. È questo il percorso intrapreso da **Sud Ortaggi S.r.l.** in questi anni che hanno visto una vera rivoluzione nel mondo dei consumi e anche nel settore agroalimentare. Una sfida per riorganizzare e innovare produzione e commercializzazione dei prodotti, ma anche per migliorare la gestione aziendale con l'apporto di nuove risorse umane che affiancano la proprietà: l'amministratore **Rosanna Rossi** e le figlie **Chiara e Francesca Pizzimenti.**

Rosanna Rossi riceve dal presidente Gianni Bonora della Sagra dell'Ortica di Malalbergo il premio "Sagra d'Èlite"

Dall'Italia all'estero

Sud Ortaggi mantiene la sua specializzazione: la lavorazione di prodotti

ortofrutticoli provenienti dall'Italia del Sud, in particolare dalla Sicilia, e dalle altre regioni del Mediterraneo. L'azienda, fin dalla fondazione, nel 1985, fornisce la grande distribuzione in tutta Italia. Ora l'obiettivo è quello di aprirsi a nuovi mercati, in particolare all'estero. Per portare i prodotti italiani certificati e di qualità sulle tavole delle famiglie prima di tutto nel resto dell'Europa.

Un pezzo di Sicilia in Emilia

La sede di Gallo, in provincia di Ferrara, è il punto di smistamento degli arrivi diretti dal Sud e di confezionamento dei prodotti per la grande distribuzione. In un quarto di secolo Sud Ortaggi ha raddoppiato la superficie dei suoi stabilimenti. Dopo i lavori di stabilizzazione in seguito al terremoto del maggio 2012, Sud Ortaggi è pronta a un ampliamento del proprio spazio, un ampliamento dedicato alla vendita. È in programma per il 2014 l'apertura di un vero e proprio punto vendita all'interno degli attuali magazzini di lavorazione. Prova tangibile della veridicità dello slogan ***"Un pezzo di Sicilia in Emilia",*** questo punto vendita vuole diventare una vetrina dei prodotti siciliani: non solo frutta e verdura, ma anche l'olio e gli altri prodotti dell'azienda agricola Don Paolo.

Un legame, quello con la Sicilia, che si è mantenuto nel tempo ed è cresciuto. Sud Ortaggi è stata premiata nello scorso mese di aprile alla **Fiera Agroalimentare Agrem di Emaia di Vittoria.** Per la seconda volta ha ottenuto il premio **Grappolo d'oro** per la commercializzazione nel settore ortofrutta. Dopo la vittoria nella terza edizione, nel 1999, Sud Ortaggi ha nuovamente ottenuto il riconoscimento nel 2013 per "l'alto valore storico" della presenza dell'azienda come tramite fra i prodotti della Sicilia e la Grande Distribuzione Organizzata.

Direttore commerciale e occupazione

Un volto nuovo fra il personale storico. Da ottobre 2012 Sud Ortaggi ha un nuovo responsabile del settore commerciale, **Sergio Gelati,** che ha portato in azienda la sua esperienza trentennale maturata in realtà del settore Food e Non Food. Si diceva personale storico. È questa una delle forze di Sud Ortaggi partita come un'azienda familiare fondata da **Paolo Pizzimenti** e arriva a superare i 28 anni di attività. Attualmente i dipendenti sono 50 in una realtà multietnica che rispecchia la situazione della Regione Emilia-Romagna dove nel 2012 i lavoratori dipendenti stranieri sono il 19,1% del totale. Resta l'attenzione alla condizione femminile in particolare nel lavoro a banco storicamente affidato alle donne.

Produzione biologica

Sud Ortaggi è legata a doppio filo alla collegata azienda agricola Don Paolo che si estende per circa 70 ettari, in Contrada Scaletta, nel Comune di Vittoria, in provincia di Ragusa. l'innovazione guarda anche la Don Paolo. Le coltivazioni sono effettuate a terra e in serre, rinnovate e ampliate negli anni con materiali di ultima generazione. Ultima delle innovazioni la conversione alla produzione biologica, avviata nel 2013 e che arriverà a completamento entro due anni. La produzione biologica è destinata ad aumentare in tutta Europa come la richiesta di questo tipo di prodotti. Secondo i dati presentati in occasione della

"Giornata dell'agricoltura e dell'allevamento biologico" organizzata dall'Università dell'Extremadura, in Spagna, la produzione biologica nell'Unione Europea, che oggi rappresenta il 5% del totale, in soli cinque anni potrebbe raddoppiare toccando il 10% delle produzioni agricole.

I prodotti e le confezioni

Fra 20 e 30 prodotti con cadenza stagionale, dalla gamma del pomodoro a zucchine, melanzane, peperoni, carciofi, meloni gialli, cetrioli. Sono queste le referenze di Sud Ortaggi. L'azienda opera come piattaforma verso il canale della Grande Distribuzione Organizzata con arrivi diretti, confezionamento e controllo qualità. La piattaforma accoglie gli arrivi di produzione propria e da produttori affiliati. Il principio guida è l'attenzione alla qualità e la cura nella certificazione dei prodotti. La gestione della filiera è garantita con controlli diretti. Sud Ortaggi e Azienda Agricola Don Paolo hanno di recente rinnovato il proprio logo e creato specifiche confezioni e brochure innovative e informative dedicate al prodotto italiano e al peperone friggitello.

Friggitello

Cosa è il friggitello? Un prodotto innovativo per varietà, qualità e modalità di confezionamento. È un peperone dolce e saporito, piccolo (fra gli 8 e i 10 centimetri di lunghezza). Si utilizza in cucina quando è ancora verde. Sud Ortaggi lo presenta accompagnato da ricette che si possono trovare anche sul rinnovato sito *www.sudortaggi.it.*

Zucchine, carciofi, peperoni friggitelli, melone giallo, fave, pomodori, ma anche alberi di arance e olivi. Quasi tutto quello che nell'immaginario collettivo richiama alla Sicilia si trova nell'azienda agricola Don Paolo, i cui prodotti sono commercializzati da Sud Ortaggi. Il solo elencarli fa sentire i profumi dei prodotti della campagna siciliana. Ma oltre a questo c'è il paesaggio. C'è il mare a un passo, quel mare in cui fa le sue nuotate mattutine il commissario Montalbano. C'è la storia che affiora, resti di una delle residenze del Barone della Scaletta e un'antica necropoli, i resti qui rinvenuto suono reperti trovati qui e conservati al Museo Archeologico di Ragusa.

L'Azienda Agricola Don Paolo si estende per circa 70 ettari. Si trova in Contrada Scaletta, nel Comune di Vittoria, in provincia di Ragusa. La si raggiunge percorrendo la strada che, dal paese, porta alla località marittima di Scoglitti. La piana di Vittoria veniva definita dai Greci Plaga Mesopotamica Sicula, limitati da due fiumi Ippari e Dirillo, come il Tigri e l'Eufrate. Un territorio dunque fertile e prospero fin dall'antichità.

L'economia della zona è ancora principalmente agricola, oltre che votata al commercio dei prodotti della terra, e l'Azienda Don Paolo è una delle realtà emergenti del territorio. Un territorio votato all'agricoltura, ma aperto, soprattutto negli ultimi anni all'innovazione.

La Don Paolo è un azienda che nasce con la filosofia delle produzioni integrate (biologicamente più sicure e controllate) e evolve verso sistemi di produzione ad elevata sostenibilità nell'attesa che entro due anni si si completi il processo di conversione alla produzione biologica.

La disciplina del lavoratore dipendente

a cura del Dott. Riccardo Bizzarri

Quando per esigenze aziendali contingenti, ad un lavoratore dipendente (ovvero ad un collaboratore coordinato e continuativo posto che il trattamento fiscale risulta assimilato) può essere chiesto di prestare il proprio lavoro in una sede diversa rispetto alla sede di lavoro indicata nel contratto ovvero nella lettera di assunzione: il rimborso spese che viene erogato dall'impresa al dipendente ha lo scopo di indennizzare il lavoratore dei costi patiti da questo per il fatto che il datore di lavoro ha richiesto il suo spostamento per svolgere la prestazione lavorativa. Detta trasferta deve necessariamente essere temporanea (ed il concetto di temporaneità va valutato caso per caso) per non confondere la trasferta, con altri istituti, quali:

• il trasferimento vero e proprio del dipendente (le cui indennità sono regolate ai sensi del co.7 dell'art.51 del Tuir);

• la disciplina del dipendente c.d. "trasfertista" (disciplinata dal co.6 dell'art.51 del Tuir)

Anche nella disciplina fiscale del lavoro dipendente, così come in quella dello sportivo dilettante, l'irrilevanza fiscale delle somme erogate in occasione di trasferte è subordinata al fatto che la stessa sia realizzata "fuori" dal territorio comunale.

A contrariis, dunque, per le trasferte effettuate "nel" territorio comunale nessuna agevolazione viene concessa né al lavoratore dipendente né tantomeno allo sportivo dilettante.

Prima di svolgere alcune considerazioni critiche andiamo ora ad osservare le regole previste per i lavoratori dipendenti, nel presupposto che le stesse possano trovare applicazione (con le dovute cautele) anche per lo sportivo dilettante.

• La trasferta del dipendente all'interno del Comune

La nozione di trasferta è strettamente connessa alla destinazione del trasferimento temporaneo a cui è tenuto il dipendente: la regola di non imponibilità a cui in precedenza si accennava è, infatti, valida solo ed esclusivamente nel caso in cui il lavoratore sia chiamato a recarsi in un luogo al di fuori del Comune nel quale egli ha la propria sede di lavoro. In caso contrario, ogni erogazione è imponibile in capo al dipendente ai sensi del co.5 dell'art.51 del Tuir.

Per il Legislatore, in altre parole, lo spostamento che il dipendente dovesse effettuare nell'ambito del territorio del Comune, nei fatti non potrebbe neppure considerarsi trasferta: conseguentemente, ogni rimborso (salvo un'eccezione per i documenti di trasporto pubblico come oltre si dirà) che il datore di lavoro dovesse erogare al dipendente, ai fini fiscali verrà qualificato alla stregua della retribuzione, quindi imponibile in capo al percettore.

Al riguardo occorre ricordare che:

• è irrilevante la dimensione del Comune così come eventuali divisioni territoriali: se la sede di lavoro è nel comune di Ferrara e il contribuente si reca dall'altra parte del Comune (impiegando magari diverse ore per lo spostamento) egli non potrà ricevere il rimborso del pranzo (o per meglio dire, il rimborso che egli riceverà dovrà essere tassato come componente aggiuntivo della remunerazione). Al contrario, se la trasferta è di poche centinaia di metri ma viene varcata la soglia del territorio comunale, egli potrà ricevere un'indennità senza che questa risulti imponibile;

come anticipato, è prevista una sola deroga alla tassabilità delle trasferte sul territorio comunale: non concorrono, infatti, alla formazione del reddito di lavoro dipendente i rimborsi al lavoratore delle spese di trasporto che questi ha sostenuto a condizione che tali spostamenti siano comprovati da documenti che provengono dal vettore. Si pensi al caso di contribuente che si sposta utilizzando i mezzi pubblici ovvero un taxi: egli potrà ottenere il rimborso detassato della spesa sostenuta presentando il biglietto della metropolitana oppure la ricevuta rilasciata dal tassista. Per comprovare tali spese sostenute è sufficiente che il dipendente alleghi alla richiesta di rimborso il biglietto "anonimo", ossia senza intestazione (sul punto si veda la C.M. n.188/E/98);

infine, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella R.M. n.232/E/02 non rientra nell'ambito della deroga appena descritta il caso di contribuente che si sia spostato nel territorio comunale utilizzando la propria autovettura: il rimborso chilometrico erogato dall'azienda a favore del dipendente per la trasferta nell'ambito del territorio comunale risulta interamente imponibile in capo al percettore.

Al riguardo, è bene ricordare che il rimborso per i viaggi compiuti con i mezzi propri del dipendente devono essere determinati sulla base di elementi concordanti: in particolare la *C.M. n.326/E/97* afferma che *"… in sede di liquidazione, l'ammontare dell'indennità sia determinato avuto riguardo alla percorrenza, al tipo di automezzo usato dal dipendente e al costo chilometrico ricostruito secondo il tipo di autovettura."* Tale passaggio pare un evidente rinvio alla tariffe chilometriche stabilite dall'ACI per la specifica vettura utilizzata dal dipendente (attenzione: non sono le tabelle nei limiti di 17HP e 20HP, in quanto queste ultime evidenziano il limite di deducibilità in capo all'azienda).

• La trasferta del dipendente al di fuori del Comune

Il comma 5 dell'art.51 del Tuir individua quali trasferte vere e proprie solo ed esclusivamente quelle con destinazione al di fuori dell'ambito del Comune nel quale il lavoratore ha la propria sede di lavoro; al riguardo, vengono individuate dal Legislatore tre diverse modalità *(analitica, forfetaria e mista)* per trattare l'indennità di trasferta spettante al dipendente. I contribuenti possono scegliere liberamente la modalità che preferiscono, ricordando comunque che:

• la scelta deve essere effettuata con riferimento a ciascuna specifica trasferta, senza che il metodo prescelto per una di queste possa in qualche modo vincolare le altre *(quindi, se si sceglie si trattare una determinata trasferta con un metodo, comunque le altre possono essere interessata da un metodo diverso, anche se chiaramente per questioni di semplificazione nella gestione aziendale delle trasferte, solitamente viene scelto un metodo che poi generalmente viene utilizzato);*

• quando la trasferta riguarda più giornate, una volta prescelto il metodo questo deve essere mantenuto sino alla fine della trasferta considerata *(quindi, un contribuente che ha quale proprio luogo di lavoro Ferrara e si deve recare una settimana a Bologna per svolgere un incarico, non può scegliere un metodo per un giorno e un altro metodo per i rimanenti giorni solo perché questo risulterebbe più conveniente: una volta fatta la scelta questa deve essere mantenuta per tutti i giorni sino al suo ritorno a Ferrara).*

Va altresì ricordato che le spese di viaggio e trasporto sono cumulabili nell'ambito delle tre diverse tipologie di rimborso: in altre parole, i tre metodi (che in questa sede non vale la pena riepilogare) riguardano esclusivamente le indennità relative alle spese sostenute dal dipendente per il vitto, l'alloggio e altre spese sostenute durante la trasferta, mentre i rimborsi relativi all'utilizzo dell'auto propria ovvero per l'utilizzo dei mezzi pubblici, purché dettagliatamente ed analiticamente comprovate da idonea documentazione, non concorrono alla base imponibile del lavoratore.

Sul punto autorevole dottrina (circolare Assonime n.25/98), mai smentita dall'Amministrazione Finanziaria, ha assunto la posizione per cui le spese sostenute dal dipendente per il parcheggio dell'autovettura così come i pedaggi autostradali dovrebbero essere assimilate alle spese di viaggio (quindi potrebbero essere chieste a rimborso indipendentemente dal metodo utilizzato per chiedere il rimborso delle spese di vitto e alloggio, in aggiunta a queste).

GIORNATA DEL TRIBUTARISTA

In programma il 6 dicembre il convegno, gli esami e l'assemblea provinciale Lapet

Agostino Bindi, presidente provinciale dell'associazione nazionale tributaristi Lapet, informa che **venerdì 6 dicembre,** dalle 9,00 alle 17,00, presso il room and breakfast **Conte Pietro** *(nella foto)* in Francolino di Ferrara si svolgerà una giornata formativa riservati ai soci comprendente in mattinata un convegno dal titolo "Tutela del Patrimonio". Sarà presente Riccardo Bizzarri, dottore commercialista, revisore dei conti e consulente in materia per conto di istituzioni e società sportive professionistiche che terrà una relazione sul tema. I programmi di aggiornamento, all'interno di Lapet, si svolgono talvolta anche secondo il modello di apprendimento a distanza, ovvero e-learning, con verifica del grado di apprendimento mediante test, fermo restando quello tradizionale attraverso corsi ed incontri studi organizzati a livello provinciale e regionale. Dopo il coffee break di mezzodì i partecipanti presenzieranno all'assemblea provinciale Lapet indetta all'interno della giornata. Sarà previsto per l'occasione anche uno degli atti conclusivi dell'iter procedurale riguardante l'abilitazione allo svolgimento della professione di tributarista, certificata anche dai recenti aggiornamenti legislativi in materia di libera professione.

Studio Bindi
Iscritto LAPET
Studio Tributario - Centro Caf
Navigare in acque sicure
Consulenza societaria e contabile
Consulenza fiscale alle Imprese, dipendenti e pensionati
Consulenza Aziendale e Direzionale
Pratiche telematiche
BONDENO (FE) Viale della Repubblica, 30/a
Tel. 0532 897 801 - Fax 0532 891 641
www.studiobindi.com e-mail: info@studiobindi.com

Conosciamo le filiali della Cassa di Risparmio di Cento

Anche a Dosso la banca è una: la CariCento

Aperta al pubblico nel 1949, la filiale di Dosso della Cassa di Risparmio di Cento è un punto di riferimento consolidato per la popolazione locale. La clientela di questa agenzia è variegata e attiva come la comunità: imprenditori e lavoratori dipendenti, pensionati e professionisti, agricoltori e studenti.
La *"squadra"* è composta dalla direttrice **Paola Falzoni,** coadiuvata dalla vice **Caterina Resca** e dal cassiere **Giacomo Gallerani.**
La Falzoni vanta una lunga esperienza in *"prima linea"* e cioè proprio nelle filiali dove opera da oltre vent'anni.

Dal punto di vista economico, anche in questa zona gli effetti della crisi sono purtroppo evidenti sia pure in misura minore rispetto ad altre aree. Parte delle imprese ha già superato il momento di maggiore difficoltà mentre altre stanno operando con la consueta grande tenacia, intelligenza e sacrificio per venirne definitivamente fuori.
Lo sta testimoniando, ad esempio, la ripresa – ancora circoscritta – da parte del mondo produttivo e degli stessi privati della richiesta di finanziamenti, per nuovi investimenti finalizzati alla ristrutturazione di abitazioni o a ottenere benefici energetici.
Dosso rappresenta un ottimo mix fra tradizione (la Cassa è "la banca del territorio" da sempre) e innovazione; su quest'ultimo versante si moltiplicano le offerte e le richieste di prodotti\servizi riconducibili alla **"banca telematica"** e anche alla bancassicurazione.
Molti, aggiunge la Falzoni (da *quattro anni responsabile della filiale*) sono i conti correnti aperti di recente, in particolare da giovani della zona.
Sono decisamente stretti e proficui, infine, i rapporti di collaborazione con le associazioni locali a cominciare da quelle sportive.

Da sx Paola Falzoni, Caterina Resca e Giacomo Gallerani

Martedì 10 dicembre

La Conversazione di Natale

La **"Conversazione di Natale",** classico appuntamento del tempo d'Avvento, organizzato dal Centro culturale Città di Cento, si svolgerà **martedì 10 dicembre,** alle ore 17, presso il cinema-teatro Don Zucchini in corso Guercino 19 a Cento. **"Maria in mente Dei"** è il titolo prescelto quest'anno dagli organizzatori, con l'intento di rappresentare al meglio la figura mariana attraverso riflessioni tratte da passi biblici intercalate dalla lettura di testi e dall'esecuzione di brani di musica classica, sinfonica ed operistica.
La riflessione sarà proposta da mons. **Salvatore Baviera,** la lettura dei testi sarà curata da **Giancarlo e Anna Mandrioli** e da **Patrizia Roncaglia.**
La proiezione di immagini tratte dalle opere artistiche di celebri pittori con conseguente lettura interpretativa sarà affidata a **Giuseppe Adani.**
Al maestro **Giovanni Pirani** e al soprano **Elisa Biondi,** sarà invece affidato il compito di eseguire brani tratti dal repertorio classico. Sicuramente un'opportunità per riflettere sui grandi valori cristiani attraverso una formula che riscuote da sempre un notevole seguito.

VUOI PRELEVARE
CON IL BANCOMAT
IN TUTTA EUROPA
SENZA PAGARE
UN CENTESIMO?

Con il bancomat della Cassa di Risparmio di Cento
è possibile prelevare GRATUITAMENTE in tutti gli sportelli
automatici dei paesi dell'AREA EURO

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SpA
www.crcento.it

a cura del Prof. Alessandro Lazzarini

GLI ADDOMINALI (Faticare con giudizio)

Il rinforzo della parete addominale, nei molteplici settori della ginnastica *(preventiva, formativa, terapeutica, sportiva),* riveste indubbiamente un'importanza basilare nell'ambito di un intervento programmato. Il soggetto, dopo aver superato le fondamentali tappe della *"presa di coscienza"* e della *"retroversione del bacino"*(6), si ritroverà nelle condizioni idonee per realizzare il progetto di fondo, utilizzando modalità pratiche certamente più dinamiche rispetto al passato. Si procederà dunque presentando specifiche esercitazioni, partendo dalla stazione supina con gli arti inferiori piegati che gradualmente si avvicineranno al petto. Nel dettaglio, la produzione del gesto segue una scansione logica che contempla la flessione alternata e, in un secondo tempo, l'avvicinamento contemporaneo delle ginocchia, previa contrazione volontaria degli addominali e contestuale appiattimento della regione lombare a terra. A tal proposito si ricorda che l'accorgimento descritto dovrà sempre esser adottato nella fase preparatoria in tutti gli esercizi da compiere. Alcune semplici posizioni, di nuovo da supini, prevedono differenti angoli di lavoro degli arti inferiori: 1) dalla verticale con gambe distese e appoggiate al muro a 90°, 2) a 60°, 3) a 45°; i suggerimenti di lavoro, eseguiti con la successione descritta, rispettano la regola "*dal facile al difficile",* elementare principio che dovrebbe contraddistinguere l'operato dell'uomo, non solo in campo motorio. Altre ancora considerano l'inclinazione a destra e a sinistra del bacino a gambe flesse e semiflesse, coinvolgendo opportunamente anche le porzioni laterali. Solo in un secondo tempo la strategia comprenderà peculiari iniziative volte ad incrementare la potenza muscolare, raggiungibile attraverso la flessione del busto in direzione degli arti inferiori. Tale dinamica, che ora prenderemo in esame, resa anche famosa da Rocky Balboa nel corso della sua preparazione per la scalata al titolo mondiale dei pesi massimi, ha come obiettivo l'avvicinamento della gabbia toracica al pube. I comuni mortali, soprattutto coloro che hanno sofferto di lombalgia e cervicalgia, dovranno prestare molta attenzione nel ripetere questi movimenti. Necessario pertanto considerare l'applicazione di utili accorgimenti, che ricalcano lo schema già tracciato in precedenza, e che implicano una partenza con angolazione di 60° del busto rispetto all'orizzontale servendosi di un piano inclinato; le proposte proseguiranno con inclinazioni del busto comprese tra 60° e 45°. Sarà opportuno effettuare esercitazioni, con schiena in partenza orizzontale, solo con coloro che possiedono una notevole prestanza fisica, possibilmente lontani dagli... anta, o, quantomeno, limitarsi ad una escursione di 30° (cervicale permettendo). La corretta esecuzione da sdraiati si snoda in una graduale flessione del capo in direzione del petto, poi del petto sull'addome (7), con diverse modalità di sistemazione degli arti superiori: con mani alla nuca, a braccia protese avanti, a braccia incrociate al petto. Anche la posizione degli arti inferiori piegati potrà esser variata: piedi a terra, piedi appoggiati ad una panca, piedi su di una grande palla. L'ultimo accorgimento tende ad aumentare il grado di difficoltà dell'esercizio a causa di una maggiore instabilità generale del corpo.

Per quanto riguarda la velocità di esecuzione dei movimenti, sono stati registrati indubbi vantaggi in seguito a ripetizioni espletate soprattutto con ritmi lenti; la tipica tecnica evidenzia la propria validità anche nel campo prettamente didattico, conferendo alla persona una migliore consapevolezza in merito a quanto sta svolgendo. La metodologia trova ulteriore arricchimento con l'inserimento di particolari attività incentrate sulle cosiddette *"serie lente"* a scalare, che prevedono l'eliminazione delle tradizionali pause tra le serie; la concretizzazione di ciò si conseguirà diminuendo di fatto l'entità del carico, contrastando efficacemente l'insorgenza della fatica (8).

Oggigiorno, pertanto, si conoscono le tecniche più efficaci volte a rinforzare gli addominali, muscoli-chiave del nostro corpo. Spetta comunque sempre a noi dedicare il tempo necessario, nell'arco della settimana, al fine di ottenere un soddisfacente risultato in termini tonico-trofici. Pazienza poi se non saremo mai in grado di sfoggiare la tartaruga; vorrà dire che ci consoleremo canticchiando la vecchia canzone del grande Bruno Lauzi.

ale.lazzarini@virgilio.it

Bibliografia: ***1) De Gasquet B.:****Addominali: fermate il massacro, Il Fisioterapista, Nov-Dic,Edi Ermes.Milano,2012.* ***2) Grieco e Coll:*** *Opuscolo informativo per i lavoratori,Centro Stampa AMNU,Milano,1983.* ***3) Kendall F.:*** *I muscoli, funzioni e test,Verduci Ed.Roma, 1995.* ***4) Lapierre A.:*** *La rieducazione fisica(vol I-II),Sperling e Kupfer,-Milano,1977.* ***5) Dufour M. :*** *Cinesiterapia (Vol. IV),Utet,Torino,1995.* ***6) Lazzarini A.:*** *Addominali(Strategie di intervento), Sport Comuni n°10,Bondeno Ott.2013. 7****) Pivetta S.:*** *Il dolore vertebrale,Sperling e Kupfer,Milano, 1989.* ***8) Selvaggi e altri:*** *Allenamento della forza a bassa velocità, Calzetti e Mariucci,Torgiano 2012.*

Riconoscimenti

AUSL Ferrara, Oscar di Bilancio

È stato conferito il 7 novembre scorso a Roma l'**Oscar di Bilancio della Pubblica Amministrazione** all'azienda AUSL di Ferrara per il settore Sanità Pubblica. Le motivazioni che hanno portato la giuria a decidere in questa direzione sono state la chiarezza della documentazione sul bilancio e sulla contabilità prodotta da AUSL Ferrara, e la puntualità della relazione sulla gestione economica, soprattutto in merito alla fruibilità ed accessibilità dei servizi.

La cerimonia si è svolta alla presenza di Graziano Del Rio, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie e di Dino Piero Giarda, Presidente della Giuria dell'Oscar di Bilancio della Pubblica Amministrazione. L'evento ha come obiettivo premiare le aziende sanitarie e ospedaliere che, pur tra tante difficoltà dovute ai tagli della spesa, anche per il 2012 hanno fornito una rendicontazione esterna puntuale e facilmente comprensibile.

La giuria, composta da 19 membri e presieduta da Giarda, ha fatto le proprie scelte in base alle indicazioni del recente decreto riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Grande soddisfazione da parte dei dirigenti della AUSL; **Paolo Saltari,** *(nella foto)* Direttore Generale dell'Azienda, ha ringraziato i suoi più diretti collaboratori, il Direttore Sanitario e Amministrativo e tutti gli operatori che hanno contribuito raggiungere questo risultato, in un anno in cui le risorse sono state drasticamente ridimensionate, e soprattutto si è dovuto far fronte ad un pesante evento sismico.

L'Oscar di Bilancio è un riconoscimento importante perché è l'unico premio nazionale a sostegno della "best practice" di rendicontazione di Enti e Aziende Sanitarie che danno prova di buona amministrazione, trasparenza e comunicazione. Il premio è tanto più prestigioso in quanto patrocinato dal Presidente della Repubblica, dalla Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, dall'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

Il 118 è sceso in piazza

VIVA! – la settimana per la rianimazione cardiopolmonare

In tutt'Italia, dal 14 al 20 ottobre, si è tenuta **VIVA! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare** con oltre 200 eventi nelle piazze, nelle scuole, negli impianti sportivi, negli ospedali e in tanti altri luoghi pubblici per **sensibilizzare sull'arresto cardiaco** e su quanto sia importante imparare poche e semplici manovre per salvare una vita e ridurre le morti improvvise.

Sabato 19, in Piazza Municipale a Ferrara, sono state più di 300 le persone che hanno imparato le manovre di base per rianimare ricevendo l'attestato di ***"Bravo soccorritore VIVA".***

Domenica 20, invece, nel pomeriggio, in occasione della giornata del Volontariato di Bondeno gli operatori del 118, con la Polisportiva Bondeno "Chi gioca alzi la mano", hanno allestito uno stand dove erano disponibili manichini e materiali informativi per insegnare alla cittadinanza le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare. Oltre 60 le persone -soprattutto ragazzi e giovani- che si sono messe alla prova addestrandosi alle manovre e azioni previste dai protocolli d'intervento in questi casi. Un risultato soddisfacente che indica, comunque, la necessità di continuare sulla strada dell'attenzione ad un fattore di rischio particolarmente insidioso, proprio perché imprevedibile.

"Un numero di persone pari ai passeggeri di due Jumbo Jet muore ogni giorno in Europa per arresto cardiaco improvviso".

Un'immagine che rende evidente quanto ampio sia il fenomeno.

In Italia: oltre 60mila persone in un anno hanno un arresto cardiaco, con una media giornaliera di 164 persone, pari a 1 ogni 1000 abitanti l'anno.

La situazione potrebbe però migliorare se tutti sapessero cosa fare di fronte ad una persona in arresto cardiaco o che perde coscienza e smette di respirare.

Per questo, da un invito del Parlamento Europeo del 14 giugno 2012 che ha esortato gli Stati Membri ad organizzare per il 2013 una settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, è nata VIVA! – la settimana per la rianimazione cardiopolmonare che oltre a svolgersi in tutta Italia nel mese d'Ottobre, ha avviato una serie di eventi collaterali ed una campagna di comunicazione 2.0 su Internet e nei social network.

Per l'Italia, il testimone è stato raccolto da **Italian Resuscitation Council - IRC** Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare, nato nel 1994 per diffondere la cultura e l'organizzazione della rianimazione cardiopolmonare in Italia.

La campagna si volge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di numerose istituzioni ed enti oltre all'adesione di più DI 120 società scientifiche e associazioni, con iniziative di diverso tipo organizzate in tutto il territorio nazionale.

Approfondimenti su *www.viva2013.it*

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma **Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma**

Certificati medici: la Regione Emilia Romagna interviene

Con Delibera 1418 adottata nella seduta del 7.10.2013, la Regione Emilia-Romagna ha formulato una serie di chiarimenti in materia di obbligatorietà di certificati medici per lo svolgimento di attività sportive.

Breve cronistoria: la certificazione sanitaria obbligatoria era prevista soltanto per le attività sportive svolte nell'ambito delle attività scolastiche e di quelle indette ed organizzate da società e associazioni sportive riconosciute dal Coni. Con il D.M. 24.4.2013, in applicazione dell'art.7, comma 11, della L. n. 189/2012, l'obbligo è stato esteso anche alle c.d. attività "amatoriali" o "ludico–motorie" ed a quelle che richiedono un particolare ed elevato impegno cardiovascolare: tale norma è rimasta in vigore per circa 15 giorni, venendo in parte abrogata e novellata dall'art. 42 bis della L. n. 98/2013 di conversione del D.L. n. 69/2013(c.d. "Decreto del fare").

Le recenti modifiche normative adottate in ambito nazionale e lo stato di incertezza che ne è derivato sul piano pratico-applicativo, hanno indotto la Regione Emilia Romagna ad adottare su tale materia una Direttiva, che fornisca istruzioni operative ai numerosi praticanti interessati.

La Regione, con criteri del tutto condivisibili, ha offerto una lettura sistematica della disciplina individuando quattro tipologie di attività fisica:

1. attività sportiva agonistica, per la quale è richiesta la certificazione di idoneità alla pratica agonistica della specifica disciplina sportiva da parte di un **Medico dello sport,** secondo protocolli e procedure definite (D.M. 18.2.1982, non innovato dalla disciplina in esame);

2. attività sportiva non agonistica, per la quale è richiesta una **generica certificazione** preventiva di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, rilasciata dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 24.4.2013 e dalle successive modifiche introdotte dall'art. 42-bis della L. n. 98/2013, che ha eliminato l'obbligatorietà dell'ECG a riposo, lasciando al medico refertante la responsabilità di richiederlo o meno. Con Comunicazione del Ministero della Salute 11.09.2013, la possibilità di rilascio di detta certificazione è stata estesa anche ai medici dello sport;

3. attività di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, di cui all'art. 4 del D.M. 24.4.2013, che richiede **adeguata certificazione preventiva** ed i cui costi relativi restano a carico dei richiedenti;

4. attività ludico-motoria o amatoriale, che non richiede alcuna certificazione preventiva di idoneità.

L'aspetto di maggiore interesse è rappresentato dalla distinzione che viene operata tra **attività amatoriale** e **attività non agonistica.** Secondo l'interpretazione fornita dalla Regione, *"un'attività motoria può essere definita "sportiva" se viene praticata in modo sistematico e continuativo, secondo regole definite da specifiche discipline ricomprese all'interno di Federazioni sportive nazionali, con il fine ultimo di far crescere le capacità fisiche e le abilità tecniche del praticante per migliorare progressivamente le proprie prestazioni nel confronto con se stesso o con altri praticanti".*

Dunque, non sono sufficienti a definire il concetto di attività sportiva (per cui vi è obbligo di certificazione) i criteri relativi:

- **al soggetto organizzatore** *(facente parte o meno dell'ordinamento sportivo);*
- **alla persona che partecipa all'attività** *(l'essere o meno tesserato ad una Federazione o Ente riconosciuto dal CONI).*

Da ciò ne deriva che tutte le attività che non rientrano nel concetto di "attività sportiva", come sopra definita, sono da considerare "ludico-motorie" o "amatoriali" e, come tali, non assoggettate all'obbligo di certificazione medica preventiva, indipendentemente da chi le organizzi o le pratichi.

Ad avviso di chi scrive, però, la definizione del tipo di attività non può essere demandata al singolo affiliato organizzatore: dovranno essere fissati puntuali criteri anche per la qualificazione di attività "ludico-motoria" da parte delle FSN, DSA ed EPS come sin qui avvenuto per la distinzione tra attività agonistica e non agonistica.

La Delibera regionale chiarisce che il rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva (sia agonistica che non) è compreso nei Livelli Essenziali di Assistenza per i minorenni ed i disabili di ogni età e avviene senza alcun onere a carico degli interessati, anche relativamente a eventuali esami diagnostici aggiuntivi.

Rimane comunque in chiaroscuro l'individuazione delle attività ad alto impegno cardiovascolare per le quali sarebbe necessario un approfondimento.

Si ricordi, inoltre, come la Giurisprudenza abbia sempre evidenziato che la richiesta del certificato è da considerarsi una "buona pratica", al fine di determinare il livello di responsabilità in caso di evento che possa causare richiesta di danni accaduto durante l'attività sportiva anche in circostanze per le quali non ne era previsto l'obbligo.

Da ribadire, in conclusione, che non potrà essere il mero tesseramento alla Federazione o all'Ente di promozione sportiva la "causa" dell'identificazione dell'attività come non agonistica piuttosto che amatoriale: in caso contrario, si arriverebbe all'assurdo che per la partecipazione ad un corso di nuoto previo tesseramento sarebbe imposta la certificazione, che, diversamente, non sarebbe richiesta in assenza di iscrizione alla Federazione o all'ente.

Avv. Guido Martinelli/
Avv. Ernesto Russo
Comitato di Redazione-
Servizio Sport Desk
Coni Emilia Romagna

a cura di Enrico Zuffellato

La sicurezza alimentare

Business Track: la tracciabilità conforme alla Normativa Europea

Enrico Zuffellato è il giovane account manager di Zuffellato Computers S.r.l., azienda ferrarese che sviluppa software in grado di aiutare le imprese a seguire l'intera gestione della propria attività.
Il giovane laureato in Economia Aziendale è manager alla Zuffellato da quasi due anni ed è vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Ferrara.
La sua azienda ha negli ultimi anni elaborato gestionali specifici per il settore della sicurezza alimentare. Ha, cioè, sviluppato software che permettono di tenere sotto controllo la tracciabilità degli alimenti, dall'arrivo della merce alla vendita, come sancito dal regolamento CEE 178/002.
È infatti obbligatorio che siano immediatamente rintracciabili dagli operatori alimentari l'origine di un alimento, il suo utilizzo e a chi è stato venduto.
Per eventuali informazioni:
Zuffellato Computers S.r.l.
Via Bela Bartok 12, Ferrara
Tel. 0532/904711
www.zuffellato.com

Nell'era della globalizzazione e delle nuove regole di mercato e di concorrenza, la **sicurezza alimentare** è certamente una delle tematiche più importanti del nostro quotidiano. La necessità di garantire più cibo ad un mondo che cresce e la tutela della qualità e dell'eccellenza dei prodotti sono direttamente legate alla necessità di adottare precauzioni di conservazione, di manipolazione, di lavorazione e all'opportunità di utilizzare strumenti per monitorare il processo dell'intera filiera. Le leggi dell'Unione Europea, che hanno il loro fondamento nel CE 178/2002, garantiscono controlli integrati e programmati lungo tutta la catena alimentare con interventi basati sulla tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti. L'obbligo di etichettare i prodotti permette di poter risalire a soggetti, processi di produzione e provenienza, responsabilizza gli operatori del settore e riconosce il diritto dei cittadini a un'informazione chiara e precisa.
Business Track è la soluzione gestionale scelta ed adottata già da numerosi operatori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

Permette di adempiere alla normativa in vigore e di gestire l'intero flusso delle informazioni. Si avvale delle più attuali tecnologie *(trasmissione dati wireless, dispositivi palmari e touch screen, etc.)* per rispondere alle esigenze di affidabilità, di alte prestazioni tecniche, di semplicità e d'immediatezza d'uso. L'adattabilità di Business Track consente un'alta personalizzazione in base alle specifiche esigenze ed al modo di operare del cliente. È il software che si adatta alle vostre necessità e non viceversa.
Business Track è il cuore delle soluzioni verticali mirate, realizzate da Zuffellato Computers, per i diversi settori merceologici quali: carni, salumifici, ortofrutticolo, cereali, prodotti da forno ed ittico.

È in uscita l'ultimo numero del 2013 di
ORTOPEDIA SANITARIA S.ANNA di Grazzi s.r.l. dal 1970
www.sanitariasantanna.com
sanitariasantanna@grazzisrl.it
in forma
lo speciale di approfondimento di *Sport Comuni*
su benessere, salute e prevenzione
Lo puoi trovare presso gli ambulatori medici di Ferrara e provincia.
Puoi richiederlo gratuitamente scrivendo a
redazione@sportcomuni.it oppure al num. 0532 894142

Mozzafiato. Storie di ordinaria violenza

Una collettiva contro la violenza sulle donne

Mozzafiato. Storie di ordinaria violenza. Questo il titolo della mostra in programma dal 9 al 17 novembre alla Galleria del Carbone a Ferrara, una collettiva realizzata da diversi artisti ferraresi, e organizzata da Paolo Volta, sul delicato tema della violenza contro le donne. Lo fanno, nello specifico, attraverso differenti linguaggi espressivi: la pittura, la fotografia e la scultura.
L'esposizione si inserisce in un percorso specifico dal titolo **"Violenza di genere e rete locale",** coordinato dal Comune di Ferrara, a cui partecipano le associazioni Centro Donna Giustizia, Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM) e Movimento Nonviolento. Tale progetto, presentato il 12 novembre 2012, va di pari passo con l'attuazione di una serie di iniziative, promosse a Ferrara, contro la violenza di genere, manifestazioni che vedono la propria giornata rappresentativa nel 25 novembre prossimo.

Sopra: Volta. A dx: Pasquesi particolare

Il piano "Violenza di genere e rete locale", finanziato dal Dipartimento per le Pari opportunità, "*ha lo scopo di migliorare il sostegno alle donne vittime di violenza, sia migliorando l'integrazione tra i diversi soggetti che con esse si relazionano, sia attivando sul territorio ferrarese un centro per il trattamento degli uomini maltrattanti*", come spiega il sito dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna. Il motivo di questo tipo di intervento è presto illustrato: *"nel 2012 in Italia sono state più di 100 le donne uccise, quasi tutte da partner o ex partner, e due di queste proprio nel territorio ferrarese"*, precisa Daniele Lugli di Movimento Nonviolento, già Difensore Civico dell'Emilia Romagna.
"Altri Paesi europei conoscono da più tempo l'esperienza dei centri per uomini violenti", aggiunge Lugli. *"L'Italia è in ritardo su questo, vedo perciò con particolare favore l'avvio anche a Ferrara, come già a Modena e in altre città italiane, di un centro che dia ai partner maltrattanti la possibilità di accrescere consapevolezza e capacità di controllo".*
Da queste considerazioni è, così, scaturita l'iniziativa di esplicitare la contrarietà a ogni tipo di sopraffazione di genere attraverso una mostra, Mozzafiato, appunto, che è stata anticipata da una conferenza stampa di presentazione lo scorso 8 novembre, nella Sala Arengo del Municipio. Tra gli invitati: Chiara Sapigni, Assessore comunale alla Sanità, Servizi alla persona e Immigrazione, Monica Borghi e Paola Castagnotto del Centro Donna Giustizia, Michele Poli del Centro di Ascolto Uomini maltrattanti, Elena Buccoliero e Caterina Del Torto del Movimento Nonviolento, Lucia Boni e Paolo Volta della Galleria del Carbone.
L'esposizione, invece, è stata inaugurata il 9 novembre, con l'intervento dell'Assessore alle Pari Opportunità Deanna Marescotti. A corredo dell'iniziativa, il 13 novembre si è tenuto un incontro con il magistrato Donatella Donati, introdotto da Daniele Lugli. Questo convegno è stato incentrato sulla nuova normativa, approvata lo scorso agosto, diretta a contrastare la violenza sulle donne, e ha trattato anche le reazioni discordanti suscitate dal decreto *(reale strumento di lotta ai soprusi o riduzione della materia a mera questione giudiziaria?).*
Il 17 novembre si terrà la chiusura della mostra, con la presenza dell'Assessore Sapigni, e la pianista e pittrice Nadia Fanzaga.

Festi

Shafti

ALTRE INIZIATIVE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza alle donne, è solo una delle date in cui la città di Ferrara sarà protagonista di manifestazioni e incontri a sostegno della lotta contro i soprusi di genere. Per domenica 24, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna propone il progetto ***"Donne nell'Antichità. Le radici della civiltà del rispetto".*** Si tratta di un'iniziativa che toccherà anche altre città. Una tre giorni di incontri, dibattiti, rappresentazioni teatrali, mostre e visite guidate.

Per quanto riguarda Ferrara, l'incontro si terrà al Museo Archeologico Nazionale, dove si inaugurerà la mostra ***"Se gli uomini non tramano...lo fanno le donne".***

Anche nel Comune di Argenta sono previste iniziative in concomitanza con la Giornata internazionale contro la violenza alle donne. Lunedì 25, la no-stop, comincerà alle 9, 00 con l'allestimento di un'esposizione artistica in piazza Marconi. Seguirà l'incontro ***"La violenza vista dai giovani",*** dalle 10,00 alle 12,00, presso il Convento dei Cappuccini di Argenta, una maratona di lettura effettuata dagli studenti degli istituti superiori di secondo grado di Argenta con la partecipazione di scrittrici locali. ***"No al femminicidio, no alla violenza",*** dalle 14,00 alle 16,30, è un programma contenitore con: manifestazione pubblica in piazza Marconi e presso il Centro Culturale Mercato; mostra fotografica Rossonò; proiezione di cortometraggi selezionati dall'associazione Zerotrenta. Testimonial: Marcella Zappaterra, presidente della Provincia, Saverio Loria e Zeudi Zanetti, campioni mondiali di show dance sudamericana. Alle 20,30, infine, il convegno "L'amore non basta" presso il Centro Culturale Mercato con la partecipazione di Antonio Fiorentini e Isabetta Gomedi, rispettivamente, sindaco e assessore alle pari opportunità del Comune di Argenta, Caterina Ferri, assessore alle pari opportunità della Provincia di Ferrara.

HOOP

www.csoservizi.com

Ortofrutta d'italia®
SAPORI DI QUALITÀ

STAGIONE DOPO STAGIONE
NOI CI METTIAMO **L'AMORE**!

DIETRO LA NOSTRA ORTOFRUTTA **C'È UNA GRANDE ATTENZIONE**!

La nostra frutta e verdura è prodotta seguendo rigorosi disciplinari che ne garantiscono la qualità e la salubrità. Mangiare più frutta e verdura di qualità italiana aiuta a mantenersi in forma e ci protegge dalle malattie più aggressive. La frutta e la verdura sono una miniera di vitamine, antiossidanti naturali e fibre e sono anche un piacere per il palato.

ORANFRIZER Sicilian Orange Experience — www.oranfrizer.it
agricola don camillo — www.melonedoncamillo.it
APOFRUIT — www.apofruit.it
Mazzoni GROUP — www.mazzonigroup.com
ASIPO Società Agricola Cooperativa — www.asipo.it
CiCO Cons. Ital. Coop. Ortofrut. — info@conscico.com
O.P. Granfrutta ZANI — www.granfruttazani.it
Veneto Organizzazione Produttori Ortofrutticoli — www.ortoveneto.it
APO SCALIGERA S.Maria di Zevio (VR) — www.aposcagliera.it
SOLARELLI Dal produttore, il meglio. — www.solarelli.it
Nordest ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI NORDEST Gli orti di Giulietta — www.opnordest.it
cuoredolce melonvel — www.cuoredolce.it
pempacorer cooperativa terremerse territori e mercati in rete — www.pempacorer.it
TERRE SOLE SICILIA — terreesoledisicilia@tiscali.it
Fungamico — www.fungamico.it
funghiterreromagna.it — www.funghiterreromagna.it
Funghi di Treviso coltiviamo una passione — www.consorziofunghitreviso.it
Funghidea — www.funghidea.com

Per informazioni: **CSO - Centro Servizi Ortofrutticoli** - Via Bologna, 534 - Ferrara - Tel. 0532 904511- Fax 0532 904520 - info@csoservizi.com - likeortofruttaditalia